



## Preventivo 2003

---

### **Messaggio n. 5318**

5 novembre 2002

Dipartimento delle finanze e dell'economia

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente Messaggio vi sottoponiamo per esame il progetto di Preventivo del Cantone per il 2003.

## Sommario

1.	Presentazione dei conti (in mio di fr.) .....	4
2.	Considerazioni generali .....	5
2.1	I nuovi compiti e i nuovi oneri.....	5
2.2	L'aumento delle spese esistenti .....	6
2.3	Il trasferimento di oneri dai Comuni al Cantone .....	7
2.4	Le misure di contenimento.....	7
2.5	L'evoluzione dell'economia .....	9
2.6	L'evoluzione delle spese e dei ricavi.....	10
2.7	Il Preventivo 2003 e la tendenza di Piano finanziario .....	10
2.8	I gettiti fiscali e gli sgravi del IV pacchetto .....	11
2.9	Il Preventivo 2003 e gli obiettivi di Piano finanziario .....	12
2.10	Conclusioni .....	13
3.	Gli aspetti finanziari .....	15
4.	Indicatori della situazione finanziaria .....	38
5.	Confronto del preventivo 2003 con quello 2002 .....	42
5.1	Osservazioni ai singoli gruppi di spesa.....	44
5.1.1	(30) Spese per il personale (+ 16.0 mio).....	44
5.1.2	(31) Spese per beni e servizi (-3.7 mio).....	45
5.1.3	(32) Interessi passivi (+7.1 mio).....	45
5.1.4	(33) Ammortamenti (+0.5 mio) .....	45
5.1.5	(34) Partecipazione a entrate e contributi senza precisa destinazione (+ 14.8 mio).....	46
5.1.6	(36) Contributi cantonali (+65 mio).....	46
5.2	Osservazioni ai singoli gruppi di ricavi.....	49
5.2.1	(40) Imposte (-12.0 mio).....	49
5.2.2	(41) Regalie, monopoli, patenti e concessioni (+25.9 mio).....	51
5.2.3	(42) Redditi della sostanza (+1.0mio) .....	52
5.2.4	(43) Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi (+5.0 mio).....	52
5.2.5	(44) Partecipazione a entrate e contributi senza precisa destinazione (-3.1 mio).....	52
5.2.6	(45) Rimborsi da enti pubblici (+1.6 mio) .....	52
5.2.7	(46) Contributi per spese correnti (+4.9 mio) .....	52
6.	Conto degli investimenti .....	53
7.	Misure di correzione e modifiche di basi legali .....	56
7.1	Modifica Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria) del 18 aprile 1989 .....	56
7.2	Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro per la Sezione Ticino dell'Aiuto AIDS Svizzero ("Aiuto AIDS Ticino") .....	56
7.3	Adozione di alcune modifiche della Legge sugli stipendi .....	57

<b>Quadro legislativo di riferimento .....</b>	<b>57</b>
<b>7.4 Conclusione .....</b>	<b>57</b>
<b>8. Conclusioni.....</b>	<b>60</b>

## 1. Presentazione dei conti (in mio di fr.)

Il Preventivo del Cantone per il 2003 si presenta come segue  
(in milioni di franchi):

	2003	2002
<b>Conto di gestione corrente</b>		
Uscite correnti	2'322.4	2'207.4
Ammortamenti amministrativi	204.0	205.0
Addebiti interni	147.3	127.2
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2'673.7</b>	<b>2'539.7</b>
Entrate correnti	2'299.2	2'261.4
Accrediti interni	147.3	127.2
<b>Totale ricavi correnti</b>	<b>2'446.5</b>	<b>2'388.6</b>
<b>Disavanzo d'esercizio</b>	<b><u>227.2</u></b>	<b><u>151.1</u></b>
<b>Conto degli investimenti</b>		
Uscite per investimenti	418.5	418.9
Entrate per investimenti	198.3	235.9
<b>Onere netto per investimenti</b>	<b><u>220.2</u></b>	<b><u>183.0</u></b>
<b>Conti di chiusura</b>		
Onere netto per investimenti	183.0	183.0
Ammortamenti amministrativi	204.0	205.0
Disavanzo d'esercizio	227.2	151.1
Autofinanziamento	-23.2	53.9
<b>Disavanzo totale</b>	<b><u>243.4</u></b>	<b><u>129.1</u></b>

## 2. Considerazioni generali

Il Preventivo 2003 del Cantone presenta risultati molto negativi: 227.2 milioni di franchi come disavanzo d'esercizio, che - se confermato a consuntivo - andrà a ridurre il capitale proprio, e 243.4 milioni di franchi come disavanzo totale, con pari aumento del debito pubblico.

Questi risultati sono dovuti al forte aumento delle uscite, che crescono ad un tasso (+ 5.2 %) nettamente superiore a quello delle entrate (+ 1.7 %). Le considerazioni che il Consiglio di Stato aveva formulato nel messaggio del 9 ottobre dell'anno scorso sul Preventivo 2002 trovano oggi puntuale conferma. In quella sede era stato indicato che il Preventivo 2002 *"presenta un elemento di grande incertezza e un fattore di rischio per il futuro a medio termine. L'elemento di incertezza è l'evoluzione dell'economia mondiale nel prossimo anno, dopo i drammatici eventi dell'11 settembre 2001 a New York e Washington; il fattore di rischio è la modifica di tendenza nel rapporto tra l'andamento delle spese correnti e quello dei ricavi correnti: dopo quattro anni in cui i ricavi sono aumentati più delle spese, per il 2002 si prevede un'evoluzione quasi parallela. Tradizionalmente, la divaricazione dei tassi di crescita è il primo indicatore di un potenziale squilibrio finanziario, che, se non corretto tempestivamente, può portare a gravi difficoltà finanziarie"* (messaggio n. 5165 del 9 ottobre 2001, pag. 2).

Sebbene i dati del Preconsuntivo 2002, comunicati al Gran Consiglio in data 17 settembre 2002, risultino migliori dei dati inseriti a preventivo (disavanzo d'esercizio stimato in 61 milioni di franchi contro i 151.1 preventivati), il 2002 segna il ritorno dei conti cantonali nelle cifre rosse, dopo tre anni di risultati positivi (1999, 2000 e 2001). Il Preventivo 2003 conferma questa tendenza negativa, che risulta anzi accentuata, con una pronunciata divaricazione tra evoluzione delle *uscite* ed evoluzione delle *entrate*. Questa valutazione non muta se si considerano le *spese correnti* (uscite più ammortamenti amministrativi e addebiti interni) ed i *ricavi* (entrate più accrediti interni): le prime aumentano infatti del 5.3 % rispetto al Preventivo 2002, le seconde del 2.4 %. Ai fini dell'analisi qui sviluppata è comunque preferibile considerare uscite ed entrate, facendo quindi astrazione dall'evoluzione degli addebiti e accrediti interni, che sono un dato meramente contabile e che, a causa del nuovo cambiamento intervenuto con il Preventivo 2003, possono falsare, almeno in parte, i confronti con l'anno in corso. Si fa notare inoltre che gli ammortamenti amministrativi restano sostanzialmente invariati tra Preventivo 2002 e Preventivo 2003 (differenza limitata a 1 milione di franchi).

Il pesante disavanzo d'esercizio previsto per l'anno prossimo è dovuto essenzialmente a cinque cause:

- a) l'attuazione di nuovi compiti che generano nuove spese, con incidenza finanziaria superiore alle indicazioni programmatiche delle Linee direttive;
- b) l'aumento delle spese esistenti (servizi e prestazioni ai cittadini, funzionamento della macchina statale);
- c) il trasferimento di oneri dai Comuni al Cantone (sussidi per docenti di scuola elementare, partecipazione alle spese delle assicurazioni sociali, per effetto dell'accoglimento del "controprogetto" all'iniziativa Pezzati);
- d) l'attuazione di misure di correzione della tendenza per un importo insufficiente rispetto a quanto previsto dal Piano finanziario;
- e) l'evoluzione economica più negativa rispetto a quanto gli istituti specializzati avevano stimato un anno fa (per il 2002 l'economia ticinese è formalmente in recessione secondo la stima più aggiornata del BAK di Basilea e per il 2003 la crescita è stata corretta al ribasso).

### 2.1 I nuovi compiti e i nuovi oneri

Nel secondo aggiornamento delle Linee direttive e del Piano finanziario 2000-2003, presentato nell'ottobre 2001, l'incidenza dei nuovi compiti e dei nuovi oneri con effetto a partire dal 2003 era stimata in 93.0 milioni di franchi: 45.3 milioni di franchi quali nuove spese (decisioni interne ed esterne, decadenza di misure di contenimento) e 47.7 milioni di franchi per minori entrate dovute agli sgravi fiscali del quarto pacchetto.

Nei dodici mesi da allora trascorsi, sono stati decisi ulteriori nuovi compiti e oneri che, a partire dal 2003, generano nuove spese per 45.95 milioni di franchi, mentre l'incidenza sul 2003 dei nuovi compiti che comportano una diminuzione delle entrate è pari a 47.9 milioni di franchi (il quarto pacchetto di sgravi fiscali, dopo le decisioni del Gran Consiglio, ha un costo nel 2003 limitato a 39.8 milioni di franchi contro i 47.7 previsti dal messaggio governativo: - 7.9 milioni di franchi; a ciò si aggiunge la decisione del Gran Consiglio sull'iniziativa Pezzati, che riduce le entrate di 8.1 milioni di franchi). Il saldo degli ulteriori nuovi compiti con incidenza sui conti dell'anno prossimo è quindi pari a 46.15 milioni di franchi.

Dei nuovi compiti o nuovi oneri già quantificati nell'ottobre 2001, alcuni avranno un'incidenza sul 2003 inferiore a quella allora indicata: si tratta in particolare della partecipazione finanziaria del Cantone alle spese di degenza nei reparti privati e semiprivati degli ospedali pubblici (20 milioni di franchi nel 2003 contro i 30 ipotizzati).

Il costo totale effettivo dei nuovi compiti e nuovi oneri di legislatura con effetto dal 2003 è quindi pari a 129.1 milioni di franchi. La sintesi è data nella tabella seguente:

<i>Nuovi compiti e nuovi oneri dal 2003</i>	<i>Milioni di franchi</i>
già quantificati nel II aggiornamento delle LD e del PF (ottobre 2001)	93.00
ulteriori nuovi compiti e oneri decisi dopo l'ottobre 2001	54.00
minore incidenza di nuovi compiti rispetto alla stima dell'ottobre 2001	- 17.90
<b>Totale</b>	<b>129.10</b>
di cui nuove uscite	81.20
di cui minori entrate	47.90

I nuovi compiti che comportano nuove uscite incidono nella misura del 35.7 % sul disavanzo d'esercizio previsto per il 2003 (81.2 milioni di franchi su 227.2); i nuovi compiti che comportano minori entrate incidono nella misura del 21.1 % (47.9 milioni di franchi su 227.2).

Il margine finanziario per ulteriori nuovi compiti che era stato indicato nel secondo aggiornamento delle Linee direttive e del Piano finanziario 2000-2003 dell'ottobre 2001 (10 milioni di franchi) è stato pertanto abbondantemente superato, con decisioni - come si è visto sopra - per un totale di 54.0 milioni di franchi (+ 44.0 milioni di franchi). La minore incidenza di nuovi compiti già allora quantificati (quarto pacchetto fiscale: - 7.9 milioni di franchi; spese degenza reparti privati e semiprivati EOC: - 10.0 milioni di franchi) non è stata tale da compensare il superamento del margine per nuovi compiti riservato nel Piano finanziario per l'ultimo anno del periodo di pianificazione finanziaria. Il saldo è infatti pari a 36.15 milioni di franchi (+ 26.15 rispetto al margine di PF).

## 2.2 L'aumento delle spese esistenti

Il secondo aggiornamento delle Linee direttive e del Piano finanziario 2000-2003 dell'ottobre 2001 stimava per il 2003 uscite correnti per un totale di 2'285 milioni di franchi, senza ulteriori nuovi compiti e senza misure di contenimento. L'evoluzione effettiva delle uscite correnti risulta essere, in base alla stima del Preventivo 2003, nettamente superiore. Con il margine di 10 milioni di franchi per nuovi compiti allora riservato, le uscite correnti, senza misure di contenimento, sarebbero dovute risultare pari a 2'295 milioni di franchi. Aggiungendo invece gli ulteriori nuovi compiti effettivamente decisi nel frattempo (54.0 milioni di franchi) e deducendo la minore incidenza della spesa per i reparti privati e semiprivati EOC (10 milioni di franchi), le uscite correnti, senza misure di contenimento, sarebbero dovute arrivare a 2'329.0 milioni di franchi. Nel Preventivo 2003 le uscite correnti risultano invece pari a 2'322.4 milioni di franchi nonostante l'attuazione di misure di contenimento per 61 milioni di franchi. Senza queste misure di contenimento, le uscite sarebbero state pari a 2'383.4 milioni di franchi. Il quadro è dato nella tabella seguente:

<i>Uscite correnti 2003</i>	<i>Milioni di franchi</i>
Uscite correnti tendenza LD-PF ottobre 2001	2'285.00
Uscite correnti tendenza LD-PF ottobre 2001 con nuovi compiti	2'295.00
Nuovi compiti effettivamente decisi dopo ottobre 2001 (saldo)	44.00
Uscite correnti tendenza ottobre 2001 + nuovi compiti 2003	2'329.00
Uscite correnti effettive P 2003	2'322.40
Misure di contenimento P 2003	61.00
Uscite correnti P 2003 senza misure di contenimento	2'383.40

Vi è quindi un aumento delle uscite correnti - senza nuovi compiti - superiore di circa 55 milioni di franchi all'aumento tendenziale stimato un anno fa in sede di Piano finanziario. Il Preventivo 2003 evidenzia pertanto un dato molto preoccupante: la carente capacità di controllo dell'evoluzione della spesa esistente da parte dei Dipartimenti.

## 2.3 Il trasferimento di oneri dai Comuni al Cantone

Sul risultato d'esercizio del Preventivo 2003 incide anche il trasferimento di alcuni oneri comunali al Cantone. Si tratta in particolare della decadenza del taglio del 10 % ai contributi cantonali ai Comuni per gli stipendi dei docenti comunali, che comportano un maggior onere per il Cantone pari a 4.8 milioni di franchi dal 1. gennaio 2003, e della riduzione della partecipazione dei Comuni al finanziamento delle spese per le assicurazioni sociali, che comporta una minore entrata - e quindi un maggior onere netto - per il Cantone pari a 8.1 milioni di franchi. L'incidenza dei trasferimenti di oneri dai Comuni al Cantone per il 2003 è quindi pari a 12.9 milioni di franchi.

Questi trasferimenti seguono una tendenza avviata nel 2000, con l'entrata in vigore del nuovo sistema di finanziamento del settore sanitario (ospedali pubblici, case per anziani, cure domiciliari), che ha comportato un ribaltamento di oneri dai Comuni al Cantone per un totale di 35 milioni di franchi, e proseguita con l'attribuzione al Cantone dell'intero onere per l'assistenza sociale, senza più partecipazione comunale, che ha comportato un ribaltamento di oneri dai Comuni al Cantone pari a 11 milioni di franchi.

Questa tendenza si affianca a quella che vede la Confederazione determinare nuovi, pesanti oneri a carico dei Cantoni, in particolare nel campo della legislazione sull'assicurazione contro le malattie. Nel giro di pochi anni, il Cantone è così confrontato con maggiori oneri o minori entrate, trasferiti o sopresse da altri enti, per diverse decine di milioni di franchi annui (incluso gli oneri LAMal la stima è di circa 130/140 milioni di franchi).

Questo avviene mentre il Cantone si sta impegnando nella politica delle aggregazioni comunali e nel rafforzamento della perequazione finanziaria intercomunale, con un onere annuo a suo carico e a beneficio dei Comuni valutato in oltre 30 milioni di franchi nei prossimi anni (8 milioni di franchi per la legge sulla perequazione finanziaria intercomunale, 25 milioni di franchi annui per le aggregazioni).

Il Preventivo 2003 e le stime finanziarie per gli anni successivi risentono pesantemente di queste tendenze. Il Consiglio di Stato ritiene che nuove decisioni di ribaltamento di oneri dai Comuni al Cantone non possano più entrare in linea di conto senza compromettere pesantemente la situazione finanziaria del Cantone e quindi la sua capacità propositiva in fatto di politica attiva, nel quadro del programma definito dalle Linee direttive.

## 2.4 Le misure di contenimento

Con nota a protocollo del 18 gennaio 2002, considerata la tendenza di Piano finanziario (disavanzo d'esercizio pari a 278 milioni di franchi per il 2003 in base al secondo aggiornamento dell'ottobre 2001), il Consiglio di Stato ha deciso una manovra di contenimento delle spese correnti per un importo di 120 milioni di franchi. Se realizzata e se la spesa tendenziale di Piano finanziario fosse stata successivamente confermata nell'elaborazione del Preventivo 2003, questa decisione avrebbe consentito di riportare il disavanzo d'esercizio per l'anno prossimo entro l'obiettivo stabilito dal Piano finanziario: 158 milioni di franchi.

Il pacchetto di misure di correzione della tendenza, definito con la decisione del 18 gennaio 2002, era così composto:

<i>Misure di correzione della tendenza di Piano finanziario</i>	<i>Effetto (milioni fr.)</i>
Spese per il personale	8.0
Spese per beni e servizi (PF: 231 milioni; P 2003: max. 226 milioni)	5.0
Contributi soggetti al decreto sussidi del 16 dicembre 1999 congelati come P 2002 (eccezione: contributo EOC per oneri sentenza LAMal)	ca. 10.0
Risparmi determinati dai progetti di A 2000	10.0
Misure durature di contenimento senza revisione di compiti	20.0
1. pacchetto di misure strutturali di revisione dei compiti e gruppo 36	40.0
2. pacchetto di misure strutturali di revisione dei compiti e gruppo 36	30.0
<b>Totale</b>	<b>123.0</b>

L'applicazione della decisione governativa del 18 gennaio 2002 si è rivelata molto problematica. Il Consiglio di Stato non nasconde che il motivo principale di queste difficoltà è da ricondurre ad una divergenza interna all'Esecutivo stesso, che ha portato il Dipartimento della sanità e della socialità a distanziarsi dalla decisione e ad opporsi all'attuazione della quota di misure di contenimento ad esso attribuita.

Passando attraverso diverse fasi di definizione delle misure di correzione della tendenza e successive decisioni, il Governo ha modificato gli obiettivi di rientro e la ripartizione delle quote tra i Dipartimenti. In particolare, dopo la presentazione della bozza di Preventivo 2003 da parte dei Dipartimenti, che faceva stato di un forte aumento della spesa corrente, ben oltre la tendenza di Piano finanziario, con conseguente

aumento del disavanzo d'esercizio a 293.3 milioni di franchi, il Governo ha deciso il 24 maggio 2002 di ridimensionare l'obiettivo di deficit, decidendo che le misure di correzione dovevano ridurre il disavanzo a 195 milioni di franchi, con un rientro quindi pari a 98 milioni di franchi. La ripartizione fra Dipartimenti è stata così stabilita in base al volume di spesa dei diversi dipartimenti, dopo deduzione di 6.9 milioni di franchi dalle spese per beni e servizi legate agli effetti della gestione del traffico al San Gottardo, in quanto interamente rimborsati dalla Confederazione (in milioni di franchi):

Dipartimenti	Cancelleria	DI	DSS	DECS	DT	DFE	Totale
<b>Rientri da fare</b>	0.64	4.48	56.74	10.48	12.65	6.11	<b>91.1</b>

A lavori conclusi, il Consiglio di Stato ha di fatto realizzato la manovra di contenimento solo nella misura del 50 % rispetto alla decisione di gennaio (123 milioni di franchi) e dei due terzi rispetto alla decisione di maggio. Gli sforzi di contenimento sui principali gruppi di spesa (30 personale, 31 beni e servizi, 36 contributi cantonali) possono essere riassunti in due tappe:

- rientri previsti dal 1° pacchetto: il Consiglio di Stato aveva proposto misure complessive per 17 milioni di franchi; i servizi dipartimentali hanno adottato questi provvedimenti solo nella misura di 6.6 milioni di franchi, poiché nell'elaborazione del progetto di Preventivo 2003, avviata dopo la decisione governativa del 18 gennaio 2002, diverse voci di spesa che erano state oggetto di misure di contenimento hanno registrato aumenti, che hanno in parte o del tutto annullato gli effetti della misure di correzione;
- rientri eseguiti dopo la consegna del progetto di Preventivo 2003 da parte dei servizi dipartimentali (nel periodo dal 24 maggio al 23 ottobre 2002): il lavoro di contenimento della spesa ha portato ad una correzione per i gruppi di spesa 30, 31 e 36 pari complessivamente a 54.4 milioni di franchi.

In totale, quindi, l'operazione di contenimento ha esplicitato effetti per un importo di **61.0 milioni di franchi**. La tabella seguente mostra il riassunto per Dipartimento dei rientri della spesa per i gruppi 30, 31 e 36 e della differenza (mancato rientro) rispetto agli obiettivi definiti in maggio (in migliaia di franchi):

Evoluzione gruppi 30, 31 e 36	Amm.	DI	DSS	DECS	DT	DFE	Totale
Totale spese 30 / 31 / 36 a PF	24'911	179'224	910'936	562'640	156'865	241'772	2'076'348
Rientri 30 / 31 / 36 1. tappa	- 300	0	- 500	- 2'100	- 1'800	- 1'900	- 6'600
Totale spese 30 / 31 / 36 al 24-5	25'393	189'663	941'399	566'066	165'931	248'849	2'137'301
Totale rientri 2. tappa	- 393	- 6'057	- 15'637	- 10'770	- 11'802	- 9'780	- 54'439
Obiettivo rientro 24-5	640	4'480	56'740	10'480	12'650	6'110	91'100
Mancato rientro (*)	247	- 1'577	41'103	- 290	848	- 3'670	36'671
Totale 30 / 31 / 36 al 23.10	25'000	183'606	925'762	555'296	154'129	239'069	2'082'862

(\*) il segno negativo (-) indica un rientro superiore all'obiettivo

Se la spesa corrente per il 2003 fosse stata confermata negli importi inseriti nel secondo aggiornamento delle Linee direttive e del Piano finanziario 2000-2003, con i rientri realizzati per 61 milioni di franchi, il disavanzo d'esercizio sarebbe stato pari a 217 milioni di franchi (278 - 61). Inoltre, rispetto alle entrate correnti stimate a Piano finanziario un anno fa (2'215 milioni di franchi), il progetto di Preventivo 2003 presenta entrate correnti per 2'299.2 milioni di franchi, con un aumento quindi pari a 84.2 milioni di franchi. Con queste maggiori entrate e con le misure di contenimento per 61 milioni di franchi, se la spesa corrente tendenziale per il 2003 fosse stata confermata negli importi inseriti a Piano finanziario, il disavanzo d'esercizio sarebbe stato pari a 132.8 milioni di franchi, leggermente migliore quindi dell'obiettivo di Piano finanziario (- 158 milioni di franchi).

Come indicato sopra, questo risultato non è stato raggiunto perché la spesa tendenziale è risultata nettamente superiore alla stima di Piano finanziario (nella tabella sopra si evidenzia che nel passaggio dalla prima tappa di misure di rientro alla seconda il totale delle spese per il personale, i beni e servizi e i contributi cantonali passa da 2'076.3 a 2'137.3 milioni di franchi) e perché sono stati decisi nuovi compiti per 44.0 milioni di franchi, un importo superiore al margine di 10 milioni di franchi appositamente riservato a tale scopo, sempre nel Piano finanziario di un anno fa. A mano a mano che il Governo elaborava le misure di correzione della tendenza per avvicinarsi all'obiettivo, l'obiettivo si allontanava sempre più, vanificando in gran parte il lavoro svolto e nonostante il forte miglioramento delle entrate rispetto alle ipotesi di Piano finanziario.

## 2.5 L'evoluzione dell'economia

Il forte rallentamento dell'economia, iniziato nel 2001 e aggravato dai tragici eventi che avevano segnato la seconda parte di quell'anno, è proseguito quest'anno. La ripresa dell'economia americana è ancora incerta, anche se il PIL statunitense è stato di segno positivo nei primi due trimestri del 2002 (+ 5.0 % nel primo, + 1.3 % nel secondo). L'andamento dei mercati borsistici, entrati in una fase altalenante dopo il brusco ridimensionamento del 2001, non contribuisce a migliorare il clima economico generale. Quest'anno l'economia europea è prossima alla stagnazione. Secondo le stime più aggiornate del Fondo monetario internazionale (fine ottobre 2002), il PIL dovrebbe crescere quest'anno dello 0.7 % nell'area Euro. La ripresa è prevista per il 2003, con una crescita reale del 2.0 %, anche se l'FMI avverte che restano notevoli rischi di un rallentamento.

In Svizzera le previsioni degli istituti specializzati sono state ripetutamente corrette al ribasso nel corso dell'anno sia per il 2002, sia per il 2003. Le stime di ottobre indicano una variazione reale del PIL svizzero compresa fra il - 0.1 % del KOF e lo 0.5 % del SECO per il 2002, e una compresa fra l'1.3 % dell'UBS e l'1.7 % del SECO per il 2003. Le stime di primavera per il 2003 erano tutte superiori al 2 %.

Per quanto riguarda il Ticino, il BAK di Basilea, che è l'unico istituto a formulare previsioni relative al PIL cantonale, stima che il 2002 sia un anno di recessione (- 0.15 % reale) e che nel 2003 la crescita sarà limitata all'1.36 %. Nella tabella seguente si indicano gli aggiornamenti della stima del PIL cantonale per il 2003 effettuati dal BAK (in un anno vi è stata una correzione al ribasso di oltre un punto):

Previsione BAK del mese di	Crescita reale PIL nel 2003
ottobre 2001	2.55 %
febbraio 2002	2.53 %
maggio 2002	2.11 %
luglio 2002	1.96 %
ottobre 2002	1.36 %

Il BAK ha anche rivisto la crescita economica cantonale per il 2001, che è oggi quantificata in un modesto 0.26 % contro il precedente 0.88 %. Le previsioni per il 2004 indicano un aumento reale del PIL cantonale pari all'1.75 %, contro l'1.88 % stimato nel mese di luglio.

Gli altri indicatori economici cantonali nei primi due/tre trimestri dell'anno confermano il peggioramento della congiuntura, pur con alcune eccezioni. Il numero degli occupati è diminuito nel secondo trimestre (- 1.8 %), il tasso di disoccupazione è salito al 3.5 % a fine settembre (contro il 2.5 % del settembre 2001), le immatricolazioni di auto nuove sono diminuite del 4.8 % nel terzo trimestre, mentre sono aumentate le vendite di auto d'occasione (+ 3.4 %), i pernottamenti in strutture alberghiere segnano un calo dell'11 % nel primo semestre, le esportazioni regrediscono del 9.4 % pure nel primo semestre 2002, con serie difficoltà in particolare per l'industria. In controtendenza il mercato immobiliare, con un aumento del numero e del valore delle transazioni (rispettivamente + 5.0 % e + 3.9 % nel primo semestre dell'anno), il settore dell'edilizia (con un aumento del 2.2 % del valore delle opere progettate nel primo semestre) e il frontalierato, con un aumento consistente del numero dei lavoratori confinanti (33'746 a fine maggio 2002 contro i 31'989 dello stesso mese dell'anno precedente).

Il 2002 sta rimettendo inoltre in discussione le posizioni acquisite dalla piazza finanziaria ticinese durante la ripresa e la crescita degli anni 1998-2000. L'andamento negativo delle borse, lo scudo fiscale applicato dal Governo italiano (anche se il provvedimento ha avuto un impatto inferiore alle iniziali previsioni), le norme sulle compagnie controllate estere (CFC) sono fattori che stanno ridimensionando gli utili della piazza finanziaria e delle società a tassazione speciale, con conseguenze sul gettito complessivo delle persone giuridiche.

La nuova fase di difficoltà economiche richiede al Cantone un impegno supplementare nell'attuazione delle misure attive mirate a migliorare la competitività del Ticino e a sostenere i redditi dei cittadini. È vero che l'evoluzione della congiuntura è condizionata in misura importante da fattori esterni sui quali il Ticino non può incidere, ma il Cantone si è dotato, durante la precedente crisi economica, di una strategia di rilancio e di strumenti operativi nel campo della politica economica in senso stretto, della politica fiscale, della politica sociale, della politica della formazione e della politica della infrastrutture e dei trasporti, che possono essere molto efficaci e utili nell'affrontare le nuove difficoltà e nel superare l'attuale fase di recessione/stagnazione, in concomitanza con l'entrata in vigore degli accordi bilaterali Svizzera-Unione Europea.

Questa strategia potrebbe tuttavia risultare di difficile applicazione qualora i conti del Cantone dovessero entrare in una fase di squilibrio strutturale a causa degli automatismi della spesa pubblica. I margini di manovra per l'attuazione di nuove misure attive e per il finanziamento di quelle decise in questi ultimi anni dipende in larga misura dalla capacità del Governo e del Parlamento di contenere l'aumento delle vecchie spese. Il Preventivo 2003 costituisce a questo riguardo una svolta preoccupante.

## 2.6 L'evoluzione delle spese e dei ricavi

Il Preventivo 2003 presenta nuovamente un tasso di crescita delle spese correnti (+ 5.3 % rispetto al Preventivo 2002) superiore all'aumento dei ricavi correnti (+ 2.4 %). Già nel 2001 si era prodotta un'analoga divaricazione: tuttavia, nel Preventivo dell'anno prossimo, diversamente dal consuntivo 2001, il risultato d'esercizio sarà negativo. I dati relativi alle spese e ai ricavi correnti sono influenzati, dal 2002, dalla diversa contabilizzazione degli accrediti e addebiti interni, che già nel Preventivo 2002 hanno fatto lievitare queste voci di circa 60 milioni di franchi e che nel Preventivo 2003 incidono per altri 20 milioni di franchi. Questa modifica contabile è comunque ininfluenza in relazione al confronto tra l'evoluzione delle spese e quella dei ricavi, essendo l'aumento degli addebiti controbilanciato da un identico aumento degli accrediti. L'evoluzione di spese e ricavi dal 1990 ad oggi si presenta come segue:

Anno	Spese correnti	Ricavi correnti
1990	+ 7.8 %	+ 3.8 %
1991	+ 11.4 %	+ 8.2 %
1992	+ 6.0 %	+ 2.1 %
1993	+ 3.8 %	+ 7.0 %
1994	+ 8.1 %	+ 7.9 %
1995	- 3.2 %	- 3.2 %
1996	+ 5.1 %	+ 2.2 %
1997	+ 4.1 %	+ 2.8 %
1998	- 0.8 %	+ 1.8 %
1999	+ 2.1 %	+ 9.1 %
2000	+ 0.5 %	+ 1.9 %
2001	+ 4.0 %	+ 1.3 %
2002 (Prev.)	+ 5.8 %	+ 6.0 %
2003 (Prev.)	+ 5.3 %	+ 2.4 %

## 2.7 Il Preventivo 2003 e la tendenza di Piano finanziario

Per il secondo anno consecutivo, l'ammontare delle uscite correnti (spese meno ammortamenti amministrativi e accrediti interni), pari a 2'322.4 milioni di franchi, risulta superiore al dato di tendenza inserito nell'ultimo aggiornamento del Piano finanziario (ottobre 2001), che prevedeva uscite correnti per 2'285 milioni di franchi (+ 37.4 milioni di franchi, + 1.6 %). Dei tre principali gruppi di spesa, risultano superiori alla spesa tendenziale di Piano finanziario stimata un anno fa soltanto i contributi cantonali (+ 6 milioni di franchi). A questo riguardo si ricorda che nel Piano finanziario dell'ottobre 2001 era già inclusa l'uscita derivante dalla partecipazione alle spese di degenze nei reparti privati e semiprivati degli ospedali pubblici e dal nuovo contratto collettivo di lavoro nell'EOC (in totale l'incidenza era stimata in 36 milioni di franchi). Sono invece inferiori al dato di Piano finanziario le uscite per beni e servizi (- 8.8 milioni di franchi), mentre le spese per il personale confermano la tendenza di PF (+ 0.7 milioni di franchi). Questo il confronto tra Preventivo 2003 e tendenza stimata per il 2003 nel secondo aggiornamento del Piano finanziario (ottobre 2001):

Gruppi di spesa	PF ottobre 2001 (*)	Preventivo 2003	Differenza
Spese personale	804	804.7	+ 0.1 %
Beni e servizi	231	222.2	- 3.8 %
Interessi passivi	52	55.5	+ 6.7 %
Ammortamenti	235	231.3	- 1.6 %
Partecipaz. + contributi	60	82.1	+ 36.8 %
Rimborsi a enti pubblici	3	3.7	+ 23.3 %
Contributi cantonali	1050	1056.0	+ 0.6 %
Riversam. contr. da terzi	53	61.3	+ 15.7 %
Versam. finanz. speciali	5	9.6	+ 92.0 %
Addebiti interni (**)	127	147.3	+ 16.0
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2'620</b>	<b>2'673.7</b>	<b>+ 2.0 %</b>

(\*) tendenza senza nuovi compiti e senza nuove misure di risparmio

(\*\*) modifica contabile con aumento di 20 milioni di franchi, compensati da analoga somma inserita, ai ricavi, negli accrediti interni.

I ricavi correnti risultano nettamente superiori al dato del Piano finanziario dell'ottobre 2001, con 2'446.5 milioni di franchi contro i 2'342 stimati come tendenza un anno fa (+ 104.5 milioni di franchi). Considerando solo le entrate correnti (senza quindi gli accrediti interni), la stima di tendenza risulta migliorata di 84.2 milioni di franchi. Nel 2003 entreranno in vigore il nuovo sistema di tassazione per le persone fisiche (annuale postnumerando) e gli sgravi fiscali del quarto pacchetto, la cui incidenza è stata ridotta da 47.7 a 39.8 milioni di franchi dopo le decisioni del Gran Consiglio. Il gettito complessivo delle imposte cantonali è stimato in 1'239.5 milioni di franchi contro i 1'226 del Piano finanziario di un anno fa. Nonostante il forte rallentamento economico, il substrato fiscale regge bene, grazie al rafforzamento registrato durante la fase di ripresa e di crescita degli anni 1998-2000. Rispetto al gettito stimato nel Preventivo 2002 (1'251.5 milioni di franchi) vi è una contrazione limitata all'1 %, inferiore a quella calcolata nell'ottobre del 2001.

Il confronto tra i gettiti inseriti nel Preventivo 2003 e quelli tendenziali del Piano finanziario dell'ottobre 2001 si presenta come segue (in milioni di franchi):

Imposte	PF ottobre 2001	Preventivo 2003	Differenza	
1. Persone fisiche	675	664.3	- 10.7	- 1.6 %
2. Persone giuridiche	241	256.5	+ 15.5	+ 6.4 %
3. Fonte	60	60.8	+ 0.8	+ 1.3 %
4. Utili immobiliari	30	26.4	- 3.6	- 12.0 %
5. Tasse iscrizione RF	47	47.4	+ 0.4	+ 0.9 %
6. Bollo	29	38.0	+ 9.0	+ 31.0 %
7. Successioni e donazioni	34	34.0	----	----
8. Circolazione	94	95.9	+ 1.9	+ 2.0 %
9. Imposte suppletorie e multe	6	6.0	----	----
Altre imposte	10	10.2	+ 0.2	+ 2.0 %
<b>Totale</b>	<b>1'226</b>	<b>1'239.5</b>	<b>+ 13.5</b>	<b>+ 1.1 %</b>

## 2.8 I gettiti fiscali e gli sgravi del IV pacchetto

Gli sgravi del quarto pacchetto fiscale toccano quattro gettiti d'imposta: persone fisiche, fonte, persone giuridiche, bollo. Nel secondo aggiornamento del Piano finanziario il gettito di queste quattro voci era stato stimato in 1'005 milioni di franchi per il 2003, inclusi gli effetti degli sgravi. Nel Preventivo 2003 il gettito delle medesime voci ammonta a 1'019.6 milioni di franchi, con una maggiore entrata, quindi, pari a 14.6 milioni di franchi. Il dettaglio è presentato nella tabella seguente:

Gettiti fiscali toccati dal IV pacchetto (in milioni di franchi)	PF ottobre 2001	Preventivo 2003	Differenza
Imposta persone fisiche	675	664.3	- 10.7
Imposta alla fonte	60	60.8	+ 0.8
Imposta persone giuridiche	241	256.5	+ 15.5
Imposta di bollo	29	38.0	+ 9.0
<b>Totale quattro gettiti</b>	<b>1'005</b>	<b>1'019.6</b>	<b>+ 14.6</b>

Sul gettito delle persone fisiche incidono i maggiori sgravi decisi dal Gran Consiglio rispetto alle proposte del Consiglio di Stato e la crescita economica inferiore a quanto era stimato dagli istituti specializzati un anno fa. Il gettito dell'imposta alla fonte risulta sostanzialmente confermato poiché la minore crescita economica è compensata dal forte aumento del numero dei lavoratori frontalieri presenti in Ticino. Il gettito dell'imposta delle persone giuridiche è superiore a quanto stimato un anno fa da un lato perché il Gran Consiglio ha dimezzato lo sgravio relativo all'imposta sul capitale, dall'altro lato perché la base di partenza era più solida del previsto, grazie alla forte crescita economica degli anni 1998-2000. Infine, il gettito dell'imposta di bollo è superiore perché il Gran Consiglio ha modificato la proposta di sgravio del Consiglio

di Stato, prevedendo l'abolizione a tappe dell'imposta, ma solo a partire dal 2004: l'incidenza sul 2003 è quindi nulla.

Le stime relative al gettito complessivo delle imposte cantonali sono state effettuate partendo dalle previsioni di crescita del PIL cantonale formulate dal BAK di Basilea nel mese di luglio di quest'anno. A fine ottobre, come indicato al capitolo 2.5, il BAK ha corretto sensibilmente al ribasso quelle stime. Applicando il metodo previsionale relativo ai gettiti fiscali, in base alle nuove stime economiche, il Consiglio di Stato avrebbe dovuto rivedere al ribasso il gettito complessivo delle imposte cantonali per un importo di circa 32 milioni di franchi. Considerato che negli ultimi anni le stime di gettito a preventivo si sono rivelate eccessivamente prudenti, con conseguenti rivalutazioni in sede di consuntivo, il Consiglio di Stato ha deciso di non modificare, per il Preventivo 2003, la stima di gettito effettuata prima dell'ultimo aggiornamento dei dati del BAK sulla crescita economica. Alla luce di questa scelta politica, la previsione di gettito per il 2003 presenta un certo margine di rischio, accentuato dall'incertezza circa l'effettiva inversione di tendenza dell'andamento dell'economia cantonale nel corso del 2003, dopo la fase recessiva del 2002. Si ricorda che tutti gli istituti di previsioni congiunturali hanno più volte ritardato, nelle loro stime, l'inizio della ripresa.

## 2.9 Il Preventivo 2003 e gli obiettivi di Piano finanziario

Il Preventivo 2003 non consegue gli obiettivi finanziari stabiliti nel secondo aggiornamento del Piano finanziario 2000-2003 dell'ottobre 2001. Il disavanzo d'esercizio è infatti di 227.2 milioni di franchi, mentre l'obiettivo era un disavanzo limitato a 158 milioni di franchi. Il dato di gran lunga più preoccupante è quello relativo all'autofinanziamento. Per la prima volta si prospetta un esercizio con un autofinanziamento negativo per un importo di 23.2 milioni di franchi, mentre l'obiettivo di Piano finanziario era stabilito in un autofinanziamento di almeno 50 milioni di franchi, pari ad un grado del 20 % rispetto al volume netto di investimenti stimato nel PF di un anno fa per il 2003 (250 milioni di franchi). Non solo gli investimenti netti messi a preventivo per l'anno prossimo non saranno finanziati dal Cantone con mezzi propri, ma anche una parte delle spese di gestione corrente (23.2 milioni di franchi) dovrà essere finanziata mediante indebitamento. Benché l'obiettivo di un autofinanziamento perlomeno nullo fosse a portata di mano, il Consiglio di Stato non è riuscito, malgrado notevoli sforzi, a trovare il consenso per attuare ulteriori misure di contenimento delle uscite correnti per l'importo necessario.

L'onere netto per investimenti inserito a preventivo è di 220.2 milioni di franchi (obiettivo di PF: 250 milioni di franchi). Il disavanzo totale è di 243.4 milioni di franchi contro un obiettivo di 200 milioni di franchi. Il debito pubblico a fine 2003, se il Consuntivo confermerà i dati del Preventivo, aumenterà dello stesso importo. A fine 2001, il debito pubblico cantonale era pari a 817.6 milioni di franchi. Includendo il Preventivo 2002 (disavanzo totale di 129 milioni di franchi) e il Preventivo 2003, il debito dovrebbe fissarsi a fine 2003 a quota 1'190 milioni di franchi: l'obiettivo del Piano finanziario di un anno fa era un debito pubblico massimo di 1'194 milioni di franchi alla fine del quadriennio di pianificazione finanziaria. Considerato che i conti del 2002 chiuderanno meglio del previsto, questo obiettivo dovrebbe essere agevolmente conseguito: in base ai dati del preconsuntivo 2002, il debito pubblico a fine 2003 dovrebbe essere di 1'099 milioni di franchi.

Per quanto riguarda il capitale proprio - dato meramente contabile risultante dalla somma degli avanzi d'esercizio cumulati -, il 2003 segnerà un marcato peggioramento. Anche il 2002 dovrebbe consumare una parte del capitale proprio esistente a fine 2001 (567.4 milioni di franchi): il Preconsuntivo 2002 stima infatti un disavanzo d'esercizio di 61 milioni di franchi. A fine 2003 il capitale proprio dovrebbe quindi ridursi a 279.2 milioni di franchi: in due anni sarebbe quindi più che dimezzato. Il risultato resta comunque entro l'obiettivo di piano finanziario.

Occorre tuttavia evidenziare che, per quanto attiene al debito pubblico e al capitale proprio, il Piano Finanziario prevedeva di conseguire gli obiettivi complessivi di legislatura mediante un miglioramento anno per anno. Nella realtà gli obiettivi vengono raggiunti con una successione di risultati inversa a quella che il Consiglio di Stato si era prefisso e quindi con risultati sempre peggiori e prospettive future negative.

Il confronto tra obiettivi di Piano finanziario (secondo aggiornamento dell'ottobre 2001) e risultati del Preventivo 2003 è presentato nella tabella che segue (in milioni di franchi):

Obiettivi	PF (Il agg.)	P 2003	Differenza
Risultato d'esercizio	- 158	- 227.2	69.2
Autofinanziamento	50	- 23.2	- 73.2
Grado d'autofinanziamento (senza AD)	20 %	<b>negativo</b>	
Onere netto per investimenti (senza AD)	250	220.2	- 29.8
Prestiti/rimborsi AD	---	---	---
Totale investimenti netti	210	183	- 27
Disavanzo totale (indebitamento)	200	243.4	43.4
Debito pubblico	1'194	1'099(*)	- 95.0
Capitale proprio	231	279,2(**)	48,2

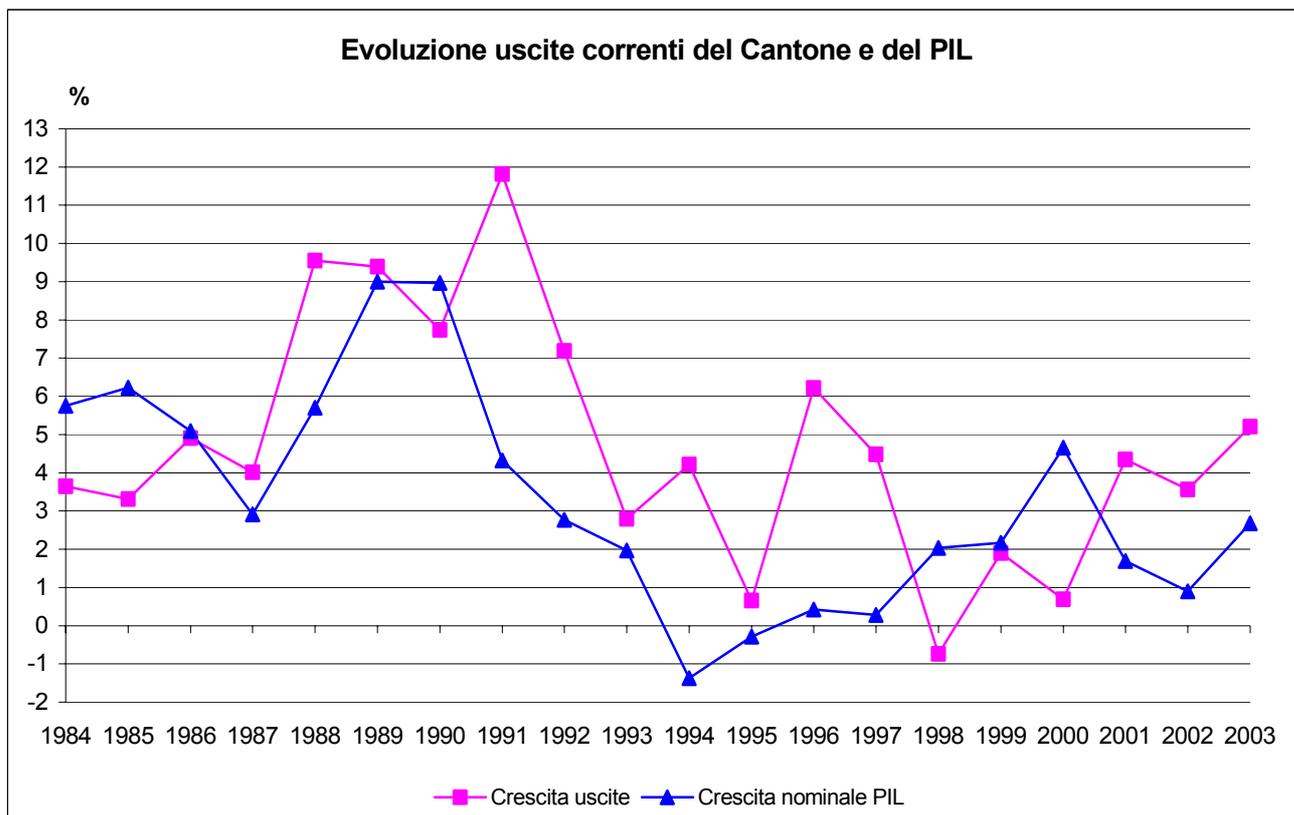
(\*) La stima si basa sul preconsuntivo 2002 per quanto attiene la gestione corrente, mentre per gli investimenti si è considerato il valore di Preventivo 2002.

(\*\*) Dato provvisorio basato sul Consuntivo 2001 (capitale proprio: 567,4 milioni di franchi) e sul preconsuntivo 2002, che presenta un disavanzo d'esercizio stimato in 61 milioni di franchi.

## 2.10 Conclusioni

L'evoluzione delle finanze negli ultimi anni desta grande preoccupazione, per la marcata tendenza all'aumento delle uscite correnti, ben oltre l'evoluzione delle entrate e al di là di qualsiasi parametro economico di riferimento. Nella tabella seguente vengono presentate l'evoluzione delle uscite correnti del Cantone (in milioni di franchi e in %) e quella del PIL cantonale:

Anno	Uscite correnti	Aumento (rispetto all'anno prima)	Crescita nominale del PIL
1984	965	3.65 %	5.75 %
1985	997	3.31 %	6.23 %
1986	1'046	4.91 %	5.09 %
1987	1'088	4.01 %	2.91 %
1988	1'192	9.55 %	5.70 %
1989	1'304	9.39 %	9.00 %
1990	1'405	7.74 %	8.97 %
1991	1'571	11.81 %	4.32 %
1992	1'684	7.19 %	2.77 %
1993	1'731	2.79 %	1.97 %
1994	1'804	4.21 %	- 1.37 %
1995	1'816	0.66 %	- 0.29 %
1996	1'919	6.22 %	0.42 %
1997	2'005	4.48 %	0.28 %
1998	1'990	- 0.74 %	2.03 %
1999	2'028	1.90 %	2.17 %
2000	2'042	0.69 %	4.66 %
2001	2'131	4.35 %	1.69 %
2002	2'207	3.56 %	0.90 %
2003	2'322	5.21 %	2.68 %



Durante la crescita economica degli anni Ottanta, le uscite correnti del Cantone sono state mediamente in linea con l'andamento dell'economia. Negli anni della pesante crisi economica del decennio passato (1991-1997), le uscite correnti sono aumentate a tassi annui nettamente superiori all'aumento nominale del PIL cantonale. Durante la ripresa e la crescita 1998-2000 l'andamento delle uscite è stato per contro più contenuto dell'evoluzione economica. A partire dal 2001 (in concomitanza con il forte rallentamento dell'economia) la tendenza è nuovamente cambiata, con aumenti annui delle uscite chiaramente superiori agli aumenti del PIL.

L'analisi qualitativa delle uscite evidenzia che i forti aumenti a cavallo tra anni Ottanta e anni Novanta, in concomitanza con l'avvio della lunga crisi economica strutturale, erano stati determinati in particolare dalle spese per il personale (sia per l'aumento degli effettivi, sia per l'aumento reale degli stipendi) e per beni e servizi. In altri termini, in quegli anni vi era stato un notevole incremento del costo di funzionamento della macchina statale, favorito sia dalla spinta della forte crescita economica degli anni precedenti, sia dalla particolare congiuntura politica del quadriennio 1987-1991. Questo forte aumento del costo di funzionamento dello Stato era stato in parte finanziato con l'aumento occulto dell'imposizione fiscale dovuto alla progressione a freddo o *fiscal drag*, fino ad allora compensato in misura insufficiente.

L'aumento dei contributi cantonali era stato determinato in particolare dall'entrata in vigore della riforma cantonale nel campo dell'assicurazione contro le malattie (1987), che aveva introdotto l'obbligatorietà generale e un nuovo sistema di sussidiamento, con un modello che è poi stato adottato, nei suoi principi, a livello federale con la LAMal, entrata in vigore nel 1996.

I forti aumenti delle uscite a metà degli anni Novanta sono stati invece determinati sia dall'entrata in vigore della LAMal (che ha comportato anche un aumento delle entrate da terzi), sia dall'adozione di importanti misure attive, quali ad esempio la creazione dell'Università della Svizzera italiana e della Scuola universitaria professionale, il potenziamento della politica dei trasporti, i nuovi assegni familiari, i servizi di assistenza e cura a domicilio.

Nella seconda metà degli anni Novanta, per contro, il finanziamento delle misure attive (legge per l'innovazione economica, legge sul rilancio dell'occupazione, programma Copernico, potenziamento della magistratura e della polizia) è stato effettuato con una parziale riconversione della spesa pubblica, attuando misure di contenimento di voci di spesa esistenti (sacrifici in cambio di opportunità). A partire dal 2001 questa scelta è stata progressivamente abbandonata e il Cantone ha continuato a decidere nuovi compiti e nuove spese senza operare né un contenimento adeguato delle spese esistenti, né tantomeno una vera revisione dei compiti dello Stato. Questa svolta ha determinato la pericolosa tendenza che il Preventivo 2003 evidenzia in tutta la sua portata.

Le uscite correnti aumenteranno l'anno prossimo di 115 milioni di franchi rispetto al Preventivo 2002 (+ 5.2 %), contro un aumento delle entrate correnti pari a 38 milioni di franchi (+ 1.7 %). Tassi di crescita come quello previsto non sarebbero sostenibili a medio-lungo termine senza determinare una situazione di

pesante squilibrio strutturale nelle finanze del Cantone. Si tenga presente che se nei prossimi anni vi fosse una crescita economica nominale media come negli ultimi vent'anni (+ 3.5 % annuo), il gettito complessivo delle imposte cantonali (1'239 milioni di franchi) aumenterebbe di circa 40/45 milioni di franchi all'anno, ciò che sarebbe largamente insufficiente per coprire gli aumenti di spesa. Per finanziare incrementi regolari delle uscite come quello previsto per l'anno prossimo, sarebbe necessario aumentare tutte le imposte mediamente del 6 % (70/75 milioni di franchi) ogni anno. Questo lascerebbe inoltre invariato il disavanzo d'esercizio esistente (227.2 milioni di franchi). Una simile prospettiva appare del tutto insostenibile, sia dal profilo economico (a causa della perdita di competitività del Ticino quale piazza economica), sia dal profilo sociale (a causa della progressiva erosione del reddito disponibile delle economie domestiche e in particolare di quelle con redditi medi).

La situazione economica e la crescente concorrenza fra regioni e fra territori richiedono al contrario una politica fiscale che migliori la competitività del Ticino e che sostenga i redditi dei cittadini. Questi obiettivi fondamentali devono essere perseguiti dal Cantone sia con riforme e strumenti che comportano nuove spese, sia con riforme e strumenti che comportano una diminuzione dei prelievi tributari. Entrambe le strade devono essere seguite in modo mirato, in un quadro coerente di misure attive attentamente e adeguatamente bilanciate. Rinunciare all'uno o all'altro strumento comprometterebbe l'efficacia dell'intera strategia.

Quanto più la spesa esistente aumenta, senza interventi di correzione o di revisione dei compiti, tanto minore sarà lo spazio per finanziare le misure attive nei vari ambiti di intervento dello Stato. La nuova tendenza affermata dopo il 2000 deve pertanto essere affrontata e corretta per tempo. Dal 2000 al 2003 le uscite correnti aumentano complessivamente di 280 milioni di franchi, passando da 2'042 milioni del 2000 a 2'322 milioni nel 2003 (+ 13.7 %), con una progressione preoccupante: + 89 milioni di franchi nel 2001, + 76 nel 2002 e + 115 nel 2003.

Il Consiglio di Stato è consapevole del fatto che la spinta propositiva in direzione di un contenimento del tasso di crescita delle uscite correnti debba provenire prima di tutto dallo stesso Esecutivo. Le difficoltà politiche incontrate nella preparazione degli ultimi tre preventivi devono tuttavia essere segnalate con assoluta trasparenza, affinché anche il Legislativo sia compiutamente informato sui rischi che la nuova tendenza in atto comporta. Al di là delle divergenze di valutazione e di opinione circa il rapporto tra andamento della spesa pubblica ed evoluzione congiunturale e quindi circa la funzione neutra o anticiclica delle finanze pubbliche, resta il fatto che un aumento delle uscite correnti come quello che si va affermando è tale da portare rapidamente i conti cantonali verso il dissesto e verso un livello di indebitamento che causerebbe una spesa di decine e decine di milioni di franchi all'anno solo per gli interessi passivi.

Il Preventivo 2003 porta il Cantone sull'orlo dell'emergenza finanziaria. I preventivi che seguiranno e le Linee direttive e il Piano finanziario della prossima legislatura dovranno affrontare di petto questa situazione, trovando il consenso politico sul contenimento delle uscite correnti e sulla flessibilità finanziaria, intesa come capacità di riorientare la spesa pubblica verso le nuove esigenze poste dal Paese, senza limitarsi ad aggiungere nuovi compiti e nuove spese a quelli esistenti.

### 3. Gli aspetti finanziari

Finanziariamente il Preventivo 2003 presenta un peggioramento rispetto al Preventivo 2002. Il disavanzo d'esercizio ammonta a 227.2 milioni di franchi contro i 151.1 milioni del Preventivo 2002; risultato che conferma le indicazioni scaturite dall'aggiornamento delle Linee direttive e del Piano finanziario dell'ottobre 2001. Il Preventivo 2003 registra un aumento delle spese correnti pari al 5.3 % e una crescita dei ricavi correnti pari al 2.4 %; l'onere netto per investimenti è di 220.2 milioni di franchi (Preventivo 2002: 183.0), gli ammortamenti amministrativi sono stabiliti in 204 milioni di franchi (Preventivo 2002: 205), l'autofinanziamento risulta essere di - 23.2 milioni di franchi (Preventivo 2002: 53.9), ed il grado di autofinanziamento è negativo (Preventivo 2002: 29.5 %). Il disavanzo totale ammonta a 243.4 milioni di franchi (Preventivo 2002: 129.1), importo che andrà ad aumentare il debito pubblico.

Le spese correnti ammontano a 2'673.7 milioni di franchi (+ 134.0 milioni). L'aumento effettivo nominale è del 5.3 %, quello reale del 4.5 % (per il 2003 l'inflazione di riferimento è dello 0.8 %). I ricavi correnti ammontano a 2'446.5 milioni di franchi (2'388.6 nel Preventivo 2002), con un aumento in termini nominali del 2.4 % e in termini reali dell'1.6 %.

1. L'evoluzione delle spese correnti è determinata dall'aumento di due dei quattro principali gruppi di spesa (personale e contributi cantonali); gli ammortamenti rimangono sostanzialmente invariati, mentre il gruppo beni e servizi subisce una riduzione. Il confronto tra Preventivo 2003 e Preventivo 2002 per questi quattro gruppi di spesa si presenta come segue (in milioni di franchi):

Gruppo di spesa	P 2002	P 2003	Variazione	
personale	788,7	804,7	+ 16,0	(+ 2,0%)
beni e servizi	225,9	222,2	- 3,7	(- 1,6%)
ammortamenti	230,8	231,3	+ 0,5	(+ 0,2%)
contributi cantonali	991,0	1'056,0	+ 65,0	(+ 6,6%)

Le spese del personale sono aumentate in seguito ad alcune decisioni politiche prese nel corso degli ultimi due anni che hanno portato al potenziamento di alcuni settori ed alla revisione delle condizioni salariali in altri settori dell'Amministrazione. La compensazione del rincaro ai dipendenti dello Stato comporta una spesa di 6.4 milioni di franchi. Questi aumenti sono stati parzialmente compensati da alcune misure di contenimento della spesa del personale per un totale di fr. 10.3 milioni.

Le spese per beni e servizi sono state ridotte ad un livello inferiore rispetto al Preventivo 2002, con una diminuzione di 3.7 milioni, pari a - 1.6 %.

L'aumento degli ammortamenti (+ fr. 0.5 mio) è dovuto in particolare all'incremento del volume degli investimenti, il cui onere netto è stato fissato per il 2003 a fr. 220.2 milioni.

L'aumento delle spese per contributi cantonali è determinato in buona misura dal maggior onere (fabbisogno) che il Cantone deve coprire per l'Ente Ospedaliero Cantonale, nonché dagli incrementi per le prestazioni complementari AVS/AI, i contributi ai fondi centrali AVS/AI, agli assicurati di cassa malati e al Cardiocentro di Lugano. Diminuiscono di nuovo i contributi per la lotta alla disoccupazione, grazie soprattutto all'effetto della modifica della L-rilocc del 20.12.2000.

L'evoluzione della spesa corrente per aree dipartimentali tra Preventivo 2002 e Preventivo 2003 si presenta come segue (in milioni di franchi):

	Spese correnti		Ricavi correnti	
	Variazione	In %	Variazione	In %
Amministrazione	+0.2	+0.8%	+0.3	+5.2%
Istituzioni	+37.9	+14.9%	+30.1	+11.0%
Sanità e socialità	+65.8	+7.6%	-5.2	-1.6%
DECS	+21.6	+3.5%	+3.7	+4%
Territorio	+9.2	+5.6%	+8.1	+8.2%
Finanze e economia	-0.5	-0.1%	+20.9	+1.3%
<b>Totale</b>	<b>+134.2</b>	<b>+5.3%</b>	<b>+57.9</b>	<b>+2.4%</b>

L'evoluzione per aree dipartimentali tra Preventivo 2001 e Preventivo 2002, senza conteggiare gli addebiti interni, si presenta come segue (in milioni di franchi):

Spese correnti	Variazione +/-	%
Amministrazione	+0,8	+3,3 %
Istituzioni	+15,2	+7,2 %
Opere sociali	+45,1	+5,5 %
Istruzione e cultura	+21,7	+4,1 %
Territorio	+7,5	+5,0 %
Finanze e economia	-14,4*	-2,4 %
<b>Totale</b>	<b>+76,0</b>	<b>+3,3 %</b>

\* compresi oneri finanziari

Nelle tabelle che seguono è presentata l'evoluzione dei tre gruppi di spesa "personale, beni e servizi, contributi cantonali".

Spese personale	Variazione +/-	%
Amministrazione	+0,7	+5,9 %
Istituzioni	+7,6	+5,2 %
Opere sociali	+3,0	+4,1 %
Istruzione e cultura	+14,7	+4,5 %
Territorio	+4,4	+6,2 %
Finanze e economia	+3,4	+2,7 %
<b>Totale</b>	<b>+33,8</b>	<b>+4,5 %</b>

Beni e servizi	Variazione +/-	%
Amministrazione	+0,1	+0,9 %
Istituzioni	-0,1	-0,5 %
Opere sociali	+2,2	+12,2 %
Istruzione e cultura	+2,0	+6,7 %
Territorio	+1,9	+4,0 %
Finanze e economia	+2,2	+2,5 %
<b>Totale</b>	<b>+8,5</b>	<b>+3,9 %</b>

Contributi cantonali	Variazione +/-	%
Amministrazione	+0	+0 %
Istituzioni	+0	+0 %
Opere sociali	+40,0	+5,5 %
Istruzione e cultura	+5,4	+3,3 %
Territorio	+0,6	+2,2 %
Finanze e economia	-11,8	-32,5 %
<b>Totale</b>	<b>+34,2</b>	<b>+3,6 %</b>

2. I ricavi correnti sono preventivati in 2'446.5 milioni di franchi, 57.9 in più rispetto al Preventivo 2002. Il gettito complessivo delle imposte è stimato in 1'239.5 milioni di franchi contro i 1'251.5 del Preventivo 2002 (- 12.0 milioni di franchi, pari ad una riduzione nominale dell'1.0 %) e contro i 1'226 milioni di franchi inseriti nel PF dell'ottobre 2001 per l'anno 2003 (+ 13.5 milioni di franchi). Nel 2003 entrerà in vigore il IV pacchetto di riduzione delle imposte, la cui incidenza è pari a 39.8 milioni di franchi.
3. Il conto degli investimenti presenta uscite per 418.5 milioni di franchi (contro i 418.9 del Preventivo 2002) ed entrate per 198.3 milioni di franchi (P 2002: 235.9 milioni di franchi). L'onere netto è pertanto di 220.2 milioni di franchi contro i 183.0 del Preventivo 2002. Il Consiglio di Stato ha compiuto un ulteriore sforzo per inserire nel preventivo investimenti che possano tradursi effettivamente in cantieri aperti.  
La spesa netta per investimenti non sarà coperta con mezzi propri in quanto il Preventivo 2003 presenta un autofinanziamento negativo di 23.2 milioni di franchi. La Conferenza dei direttori cantonali delle finanze raccomanda un grado di autofinanziamento minimo del 70 %. Il tasso medio di ammortamento sul patrimonio amministrativo è confermato al 16 %.
4. Il disavanzo globale previsto è di 243.4 milioni di franchi contro i 129.1 del Preventivo 2002. Questo importo, se confermato in sede di consuntivo, andrà ad accrescere il debito pubblico a fine 2003. Il Piano finanziario 2000-2003 dell'ottobre 2001 prevedeva un debito pubblico di 994 milioni di franchi a fine 2002 e di 1'194 milioni di franchi a fine 2003. L'onere per interessi passivi è inserito nel Preventivo 2003 con un importo di fr. 55.5 milioni, in aumento del 14.7 % rispetto al Preventivo 2002 (fr. 48.4 milioni).

## Finanze cantonali, in milioni di franchi, dal 1976

	Spese correnti	Spese correnti *	Uscite correnti 1)	Spese per il personale	Spese per beni e servizi	Contributi cantonali lordi
1976	721	721	n.d.	265	89	208
1977	757	757	n.d.	276	93	225
1978	832	832	n.d.	291	113	251
1979	870	870	n.d.	310	107	260
1980	928	928	815	329	106	275
1981	958	958	839	336	112	275
1982	1'008	1'008	886	358	114	289
1983	1'060	1'060	931	374	115	298
1984	1'105	1'105	965	384	124	310
1985	1'147	1'147	997	399	128	321
1986	1'202	1'202	1'046	423	130	337
1987	1'259	1'259	1'088	437	132	366
1988	1'530	1'380 *	1'192	470	143	395
1989	1'498	1'498	1'304	532	156	441
1990	1'614	1'614	1'405	571	174	495
1991	1'799	1'799	1'571	641	198	560
1992	1'906	1'906	1'684	668	200	645
1993	1'979	1'979	1'731	694	199	669
1994	2'139	2'039 *	1'804	710	220	701
1995	2'070	2'070	1'816	722	223	712
1996	2'176	2'176	1'919	736	221	800
1997	2'265	2'265	2'005	731	226	865
1998	2'247	2'247	1'990	722	207	876
1999	2'293	2'293	2'028	714	209	898
2000	2'304	2'304	2'042	735	204	919
2001	2'397	2'397	2'131	766	231	938
P 2002	2'540	2'540	2'207	789	226	991
P 2003	2'674	2'674	2'322	805	222	1'056

\* Dedotti gli ammortamenti straordinari dei beni amministrativi di 150 mio (1988) e 100 mio (1994)

1) Uscite correnti: Spese correnti dedotti gli ammortamenti amministrativi e gli addebiti interni

P.2002 include un incremento di ca. 60 mio agli addebiti interni per modifiche d'impostazione contabile

## Finanze cantonali, in milioni di franchi, dal 1976

	Ricavi correnti *	Entrate correnti *	Imposte *	Regalie e redditi della sostanza	Partecipaz. a entrate	Contributi per spese correnti
1976	729	n.d.	473	n.d.	55	51
1977	768	n.d.	508	n.d.	26	75
1978	836	n.d.	525	n.d.	50	82
1979	818	n.d.	520	n.d.	35	91
1980	864	832	538	n.d.	57	88
1981	893	858	544	n.d.	48	112
1982	1'030	994	634	n.d.	58	134
1983	1'065	1'025	647	n.d.	51	133
1984	1'185	1'140	723	53	73	147
1985	1'241	1'192	744	61	71	170
1986	1'374	1'327	845	74	86	169
1987	1'408	1'363	869	74	92	175
1988	1'679 *	1'631 *	1'092 *	83	111	187
1989	1'636	1'585	1'015	108	105	191
1990	1'699	1'648	1'034	120	104	206
1991	1'838	1'777	1'108	130	119	222
1992	1'877	1'815	1'072	124	128	280
1993	2'009	1'942	1'194	130	137	277
1994	2'167 *	2'111 *	1'312 *	124	132	318
1995	2'098	2'039	1'215	124	143	337
1996	2'051	1'991	1'131	116	130	378
1997	2'109	2'045	1'110	119	136	432
1998	2'146	2'087	1'153	144	125	400
1999	2'341	2'280	1'265	159	149	422
2000	2'385	2'322	1'344	168	132	410
2001	2'416	2'351	1'288	186	195	398
P 2002	2'389	2'261	1'252	180	163	396
P 2003	2'447	2'299	1'239	148	160	401

\* Maggior incasso imposte di successione e donazione rispetto al Preventivo 1988 110.9 mio e 1994 117.6 mio.

1) Entrate correnti: ricavi correnti dedotti accrediti interni

P 2002: include un incremento di ca. 60 mio agli accrediti interni per modifiche d'impostazione contabile

Grafico 1

### Risultato d'esercizio e grado d'autofinanziamento 1990-2003

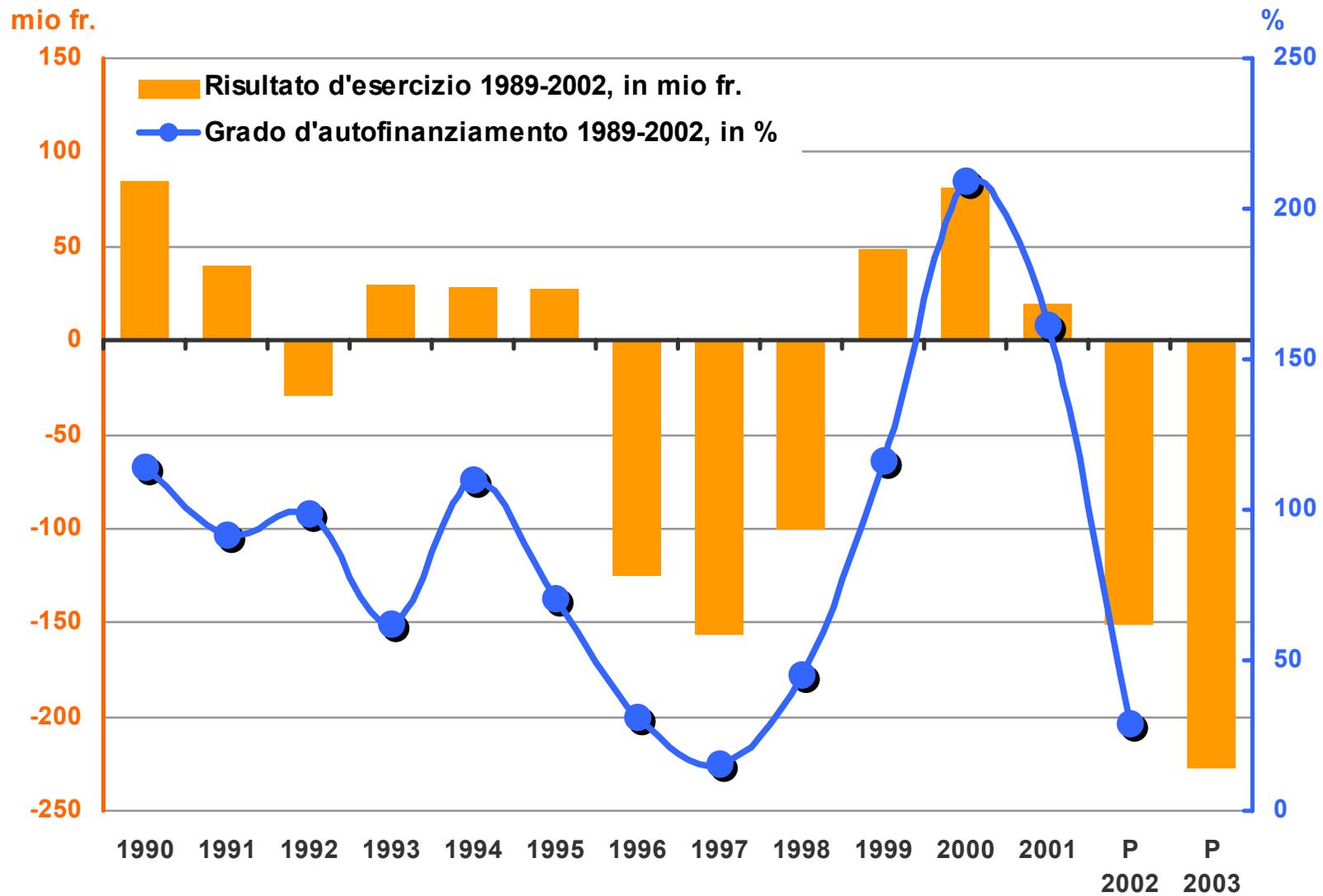


Grafico 2  
**Risultato totale 1990-2003, in mio fr.**

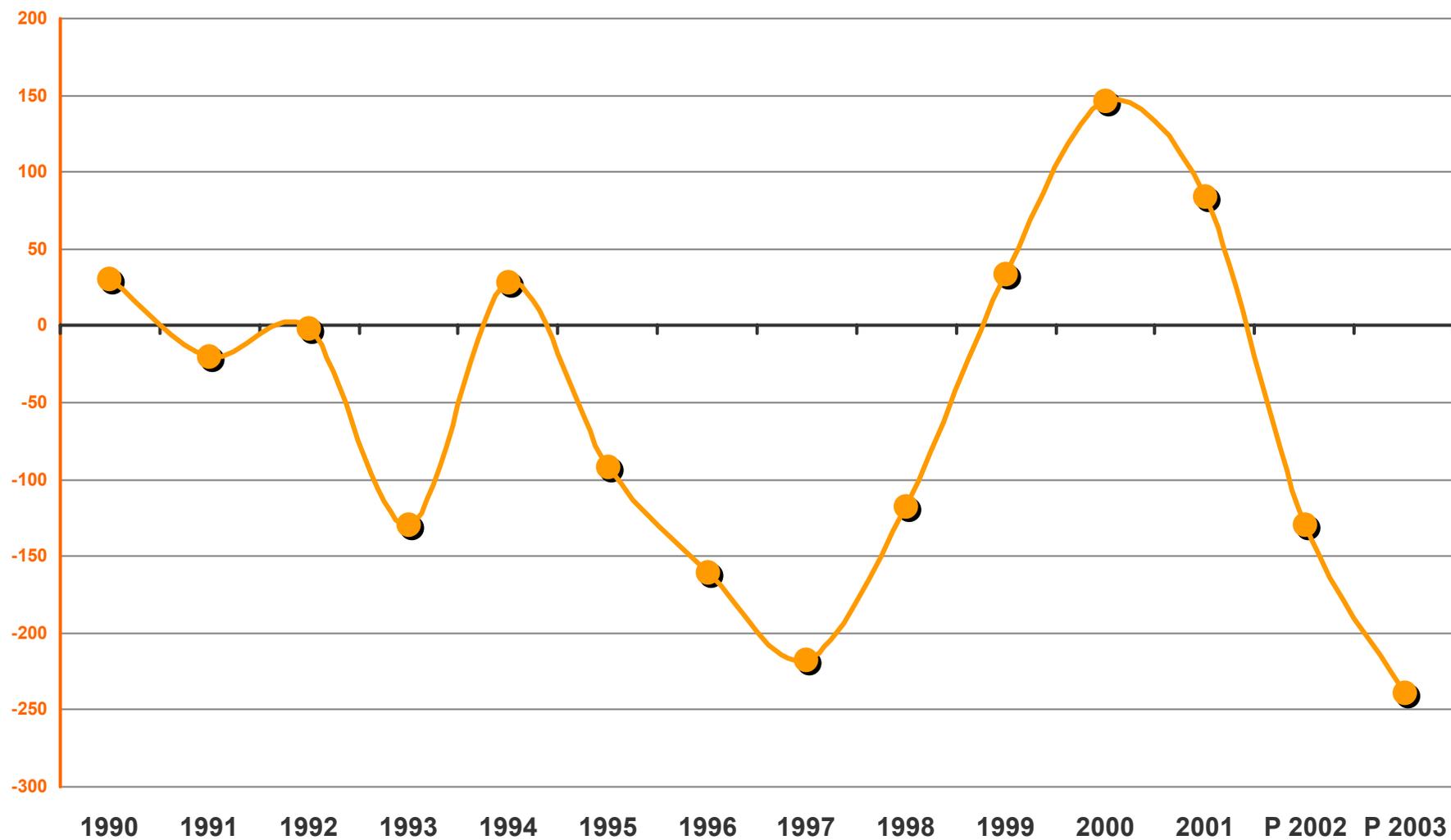
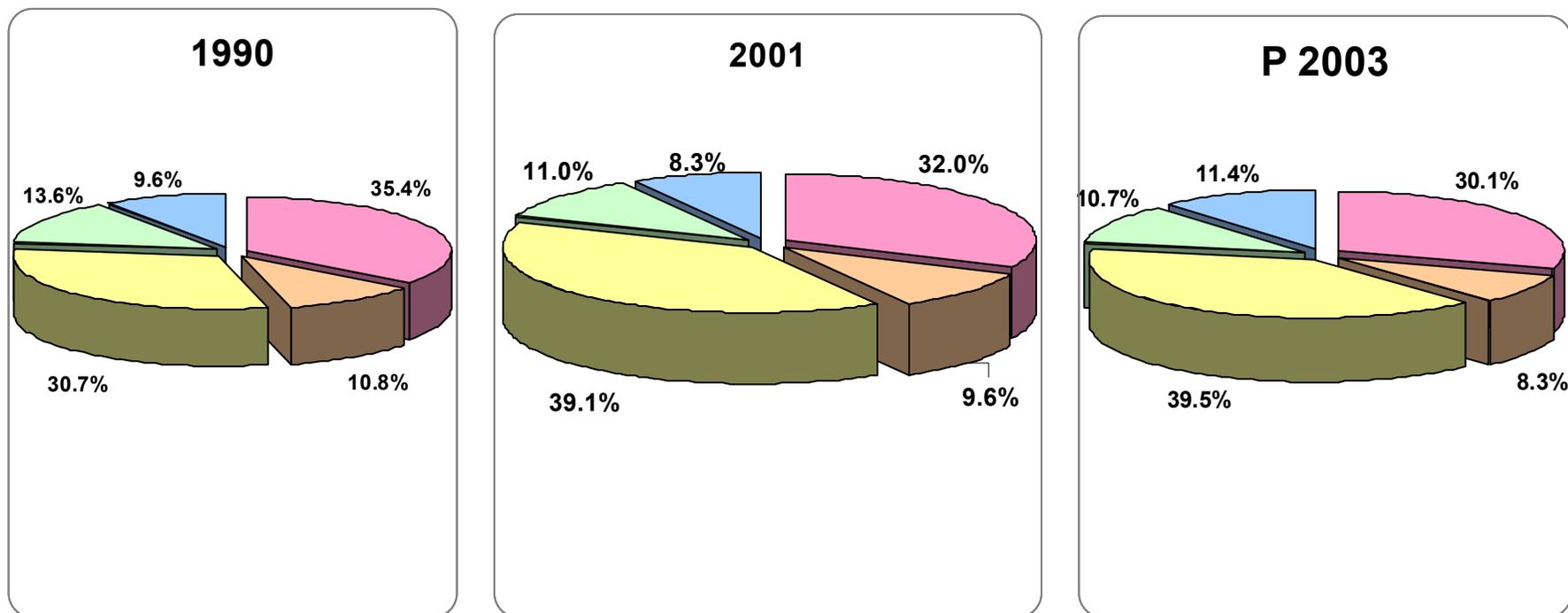


Grafico 3

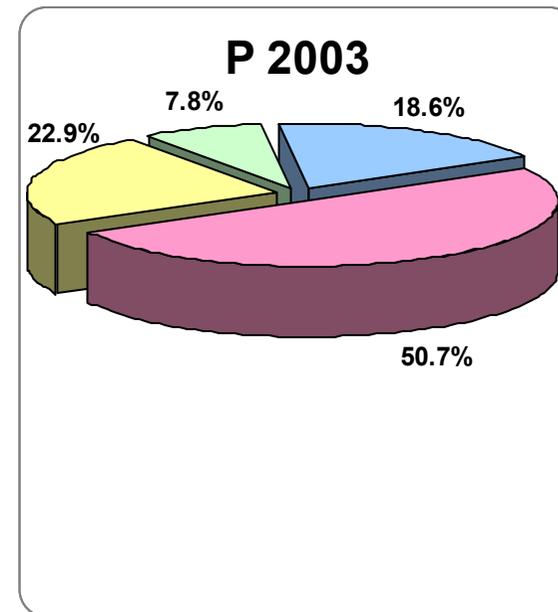
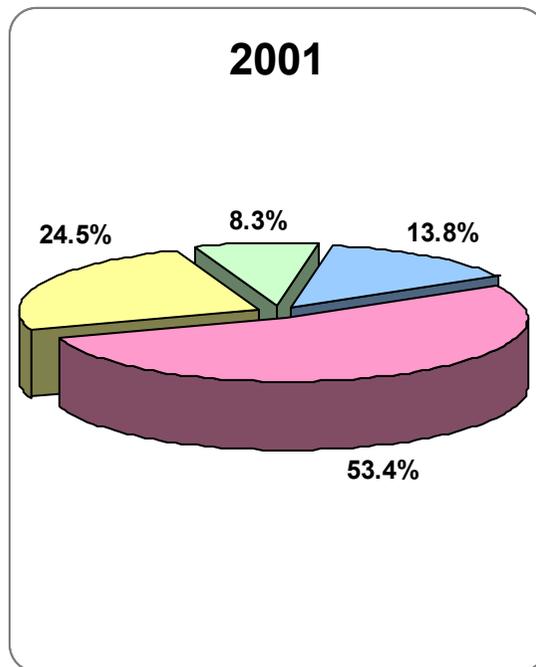
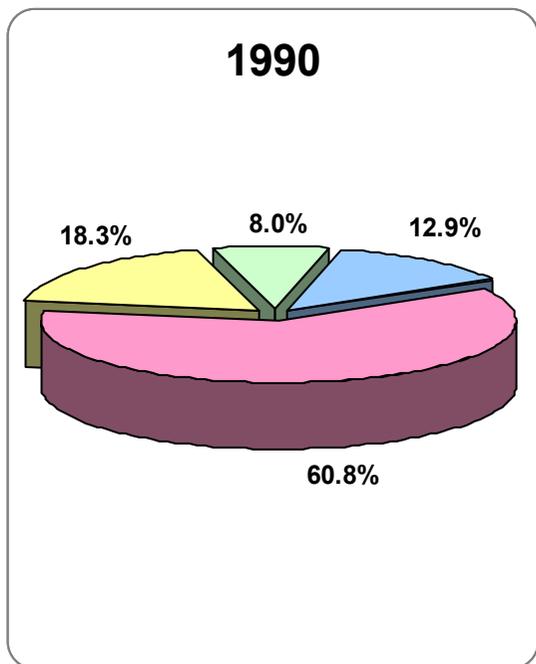
### Distribuzione percentuale delle spese correnti



- Personale
- Beni e servizi
- Contributi cantonali
- Interessi e ammortamenti
- Diversi

Grafico 4

### Distribuzione percentuale dei ricavi correnti



- Imposte cantonali
- Contributi e partecipazioni
- Tasse, multe, vendite
- Diversi

Grafico 5

**Quota di capitale proprio 1990-2001, in %**

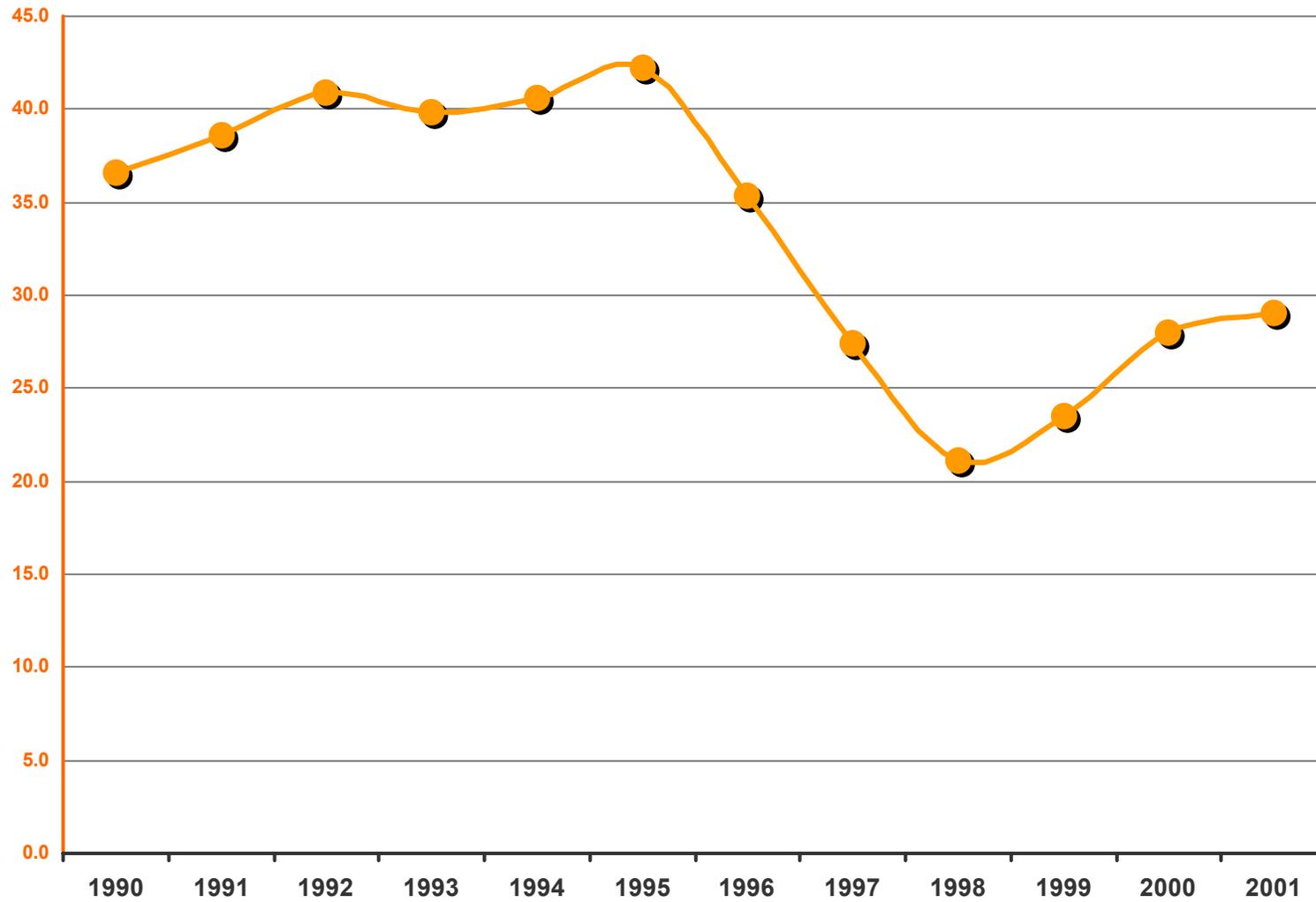


Grafico 6  
**Risultato d'esercizio 1990-2003, in mio fr.**

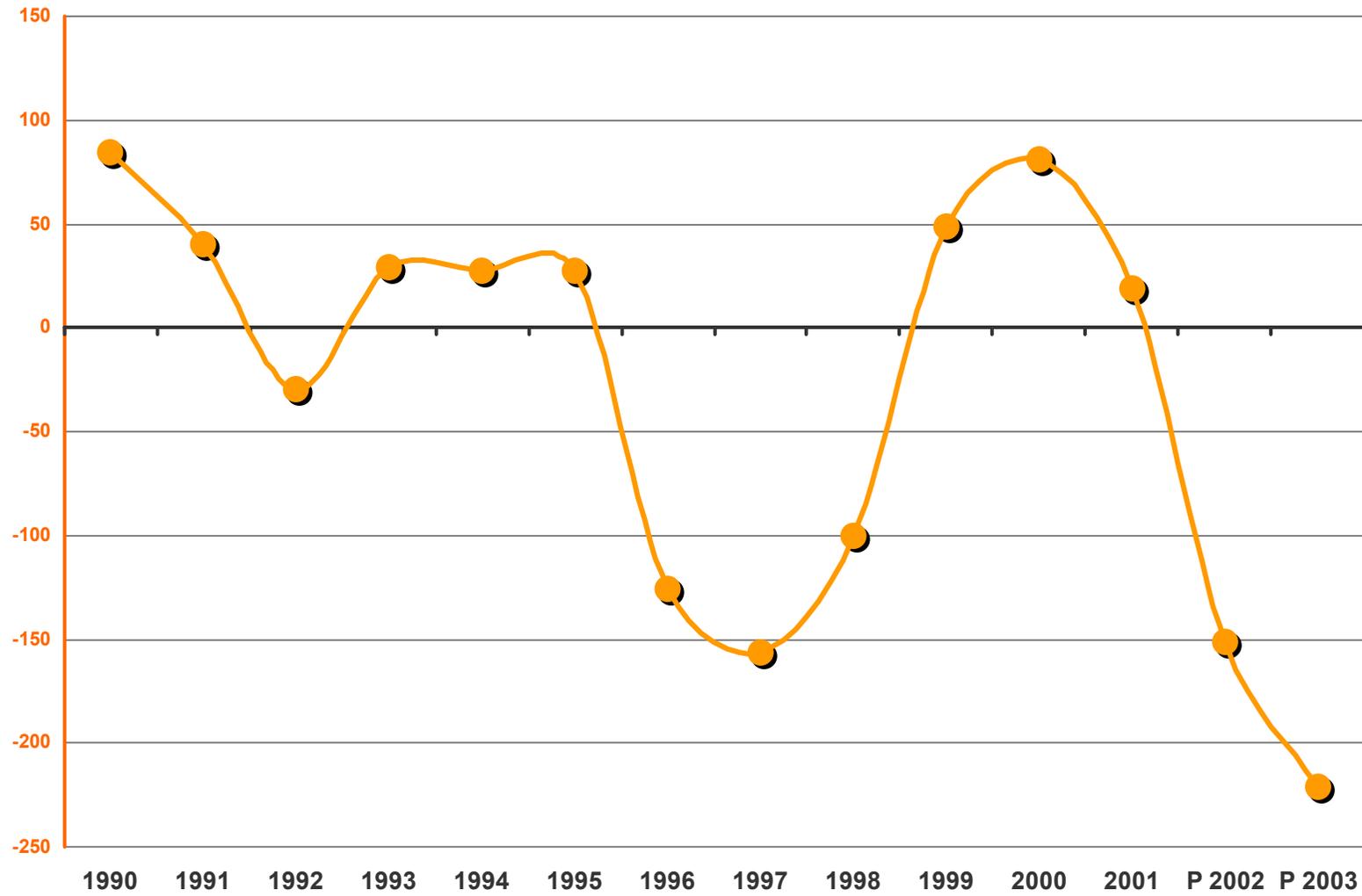


Grafico 7

**Imposte cantonali 1990-2003, in mio fr.**

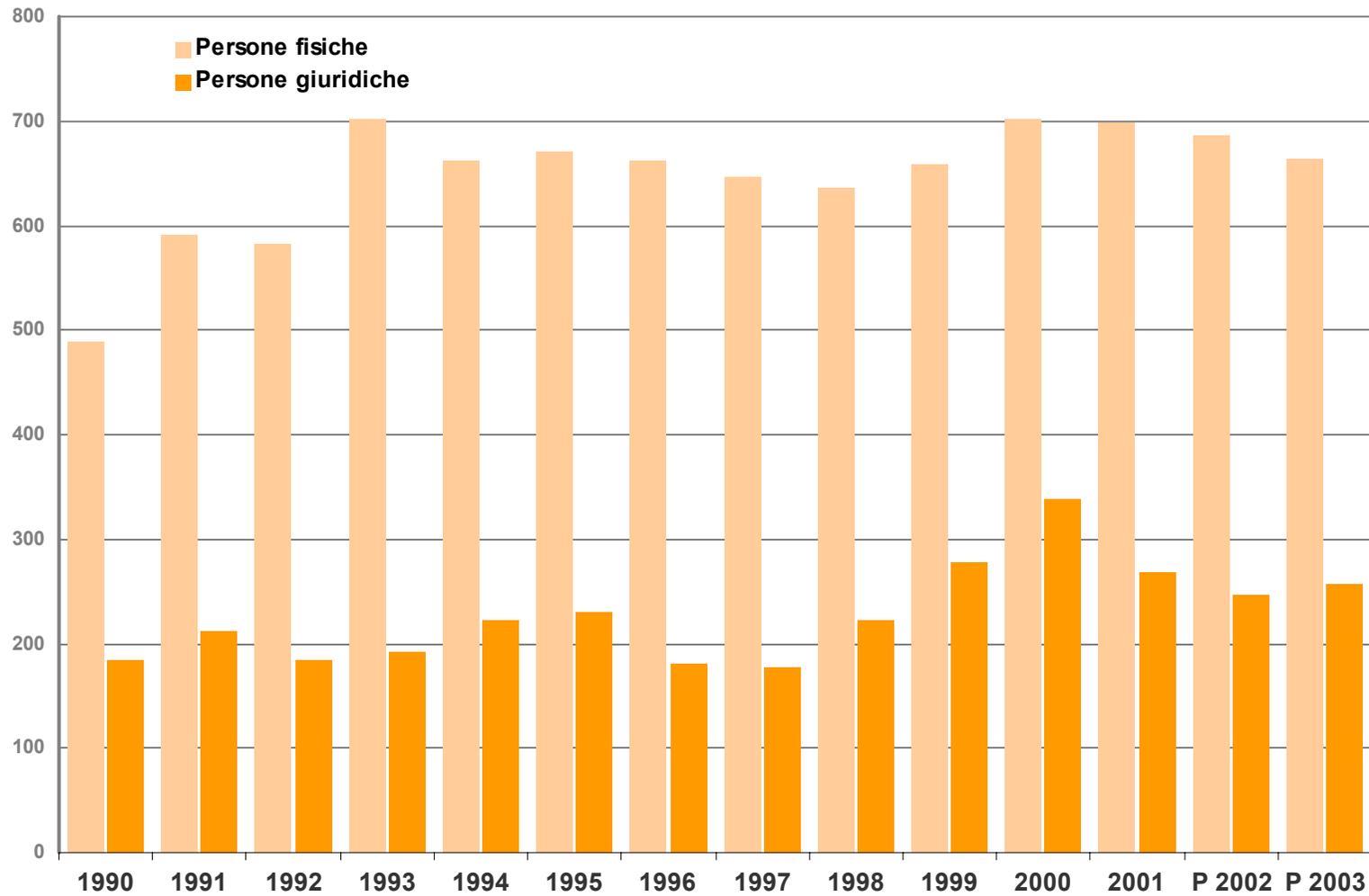


Grafico 8

**Investimenti lordi e netti 1990-2003, in mio fr. (compresi i movimenti al Fondo AD)**

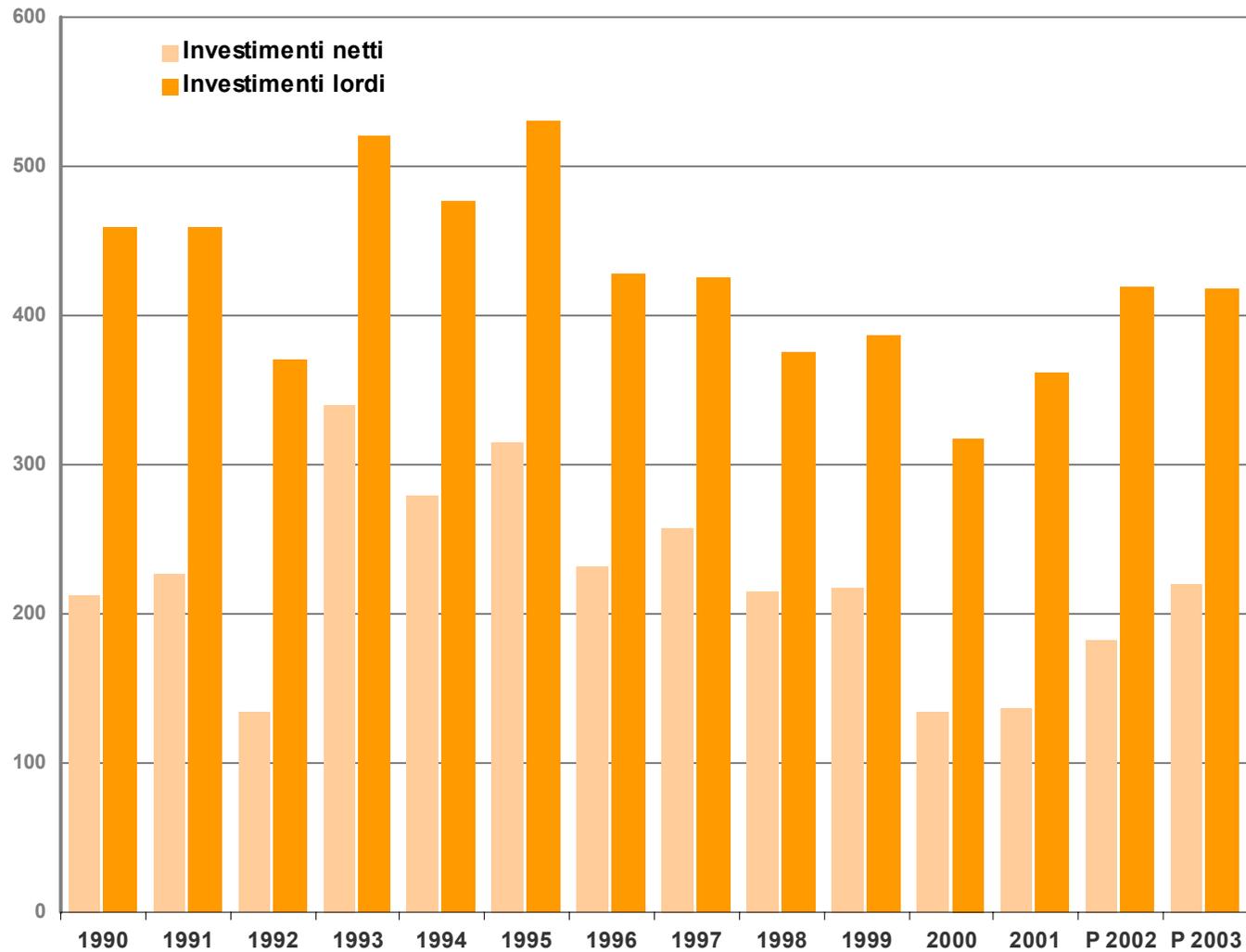


Grafico 9

**Autofinanziamento e grado d'autofinanziamento 1990-2003, in mio fr.**

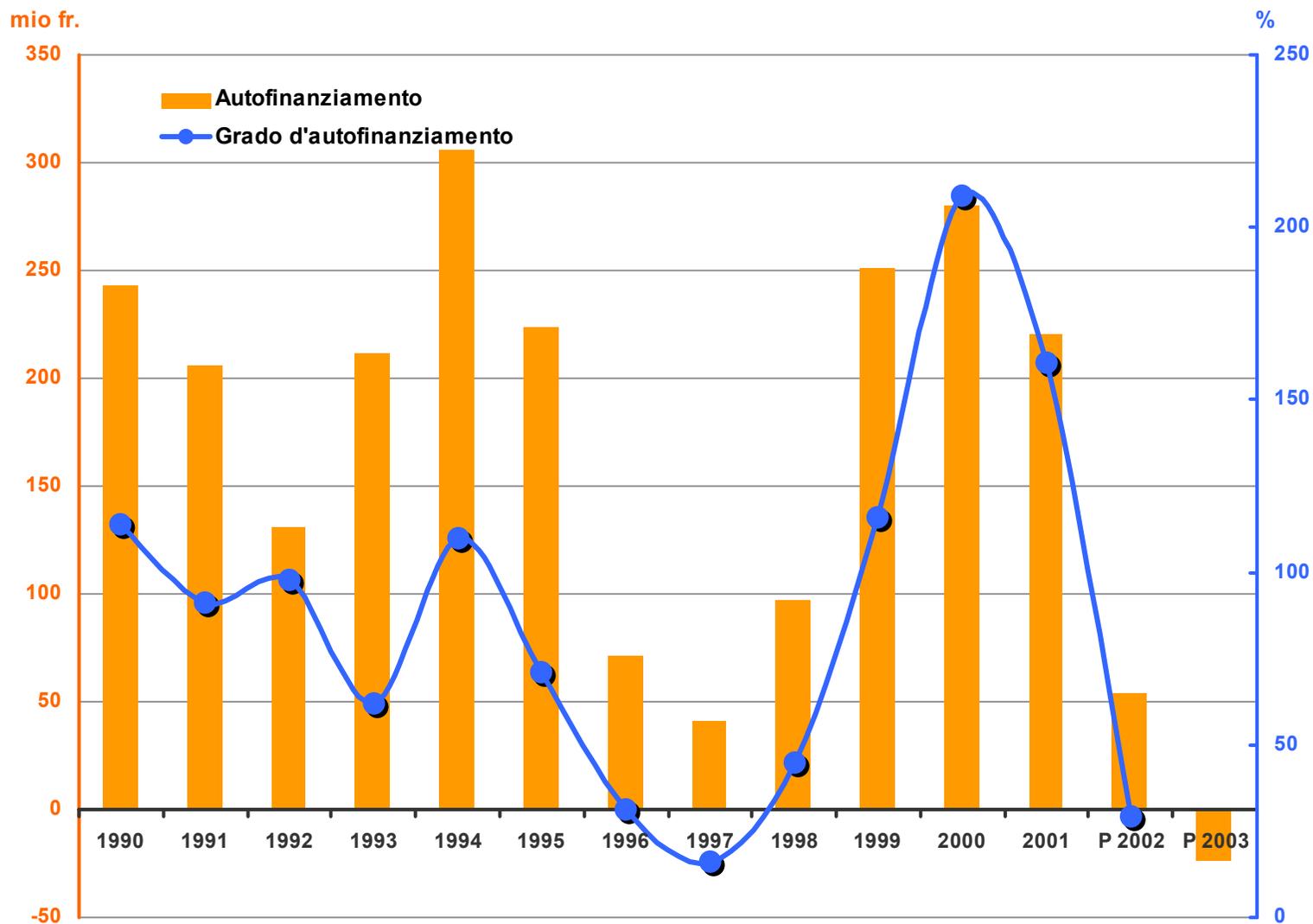


Grafico 10

**Grado copertura spese correnti 1990-2003, in %**

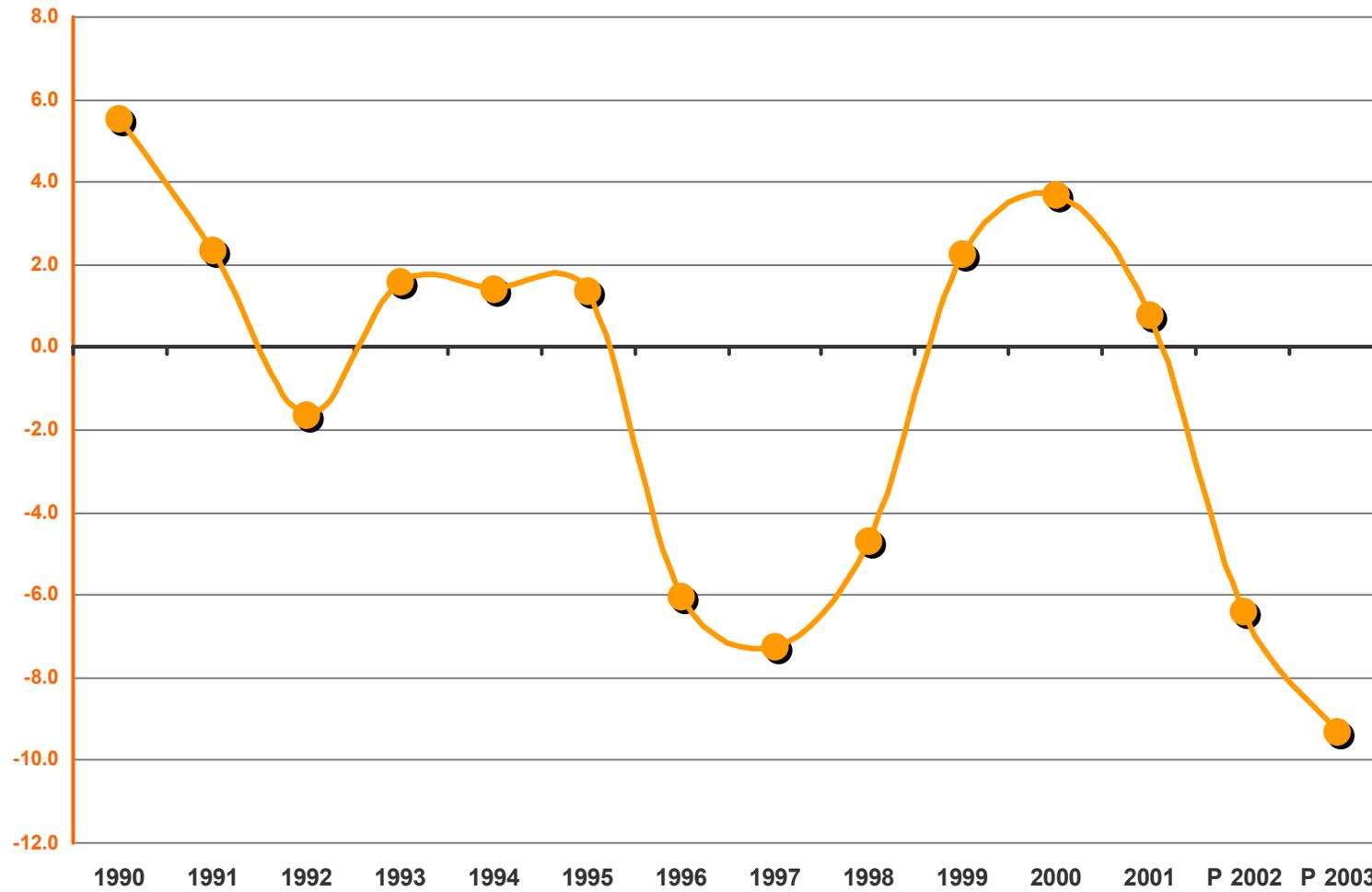


Grafico 11

**Capacità d'autofinanziamento 1990-2003, in %**

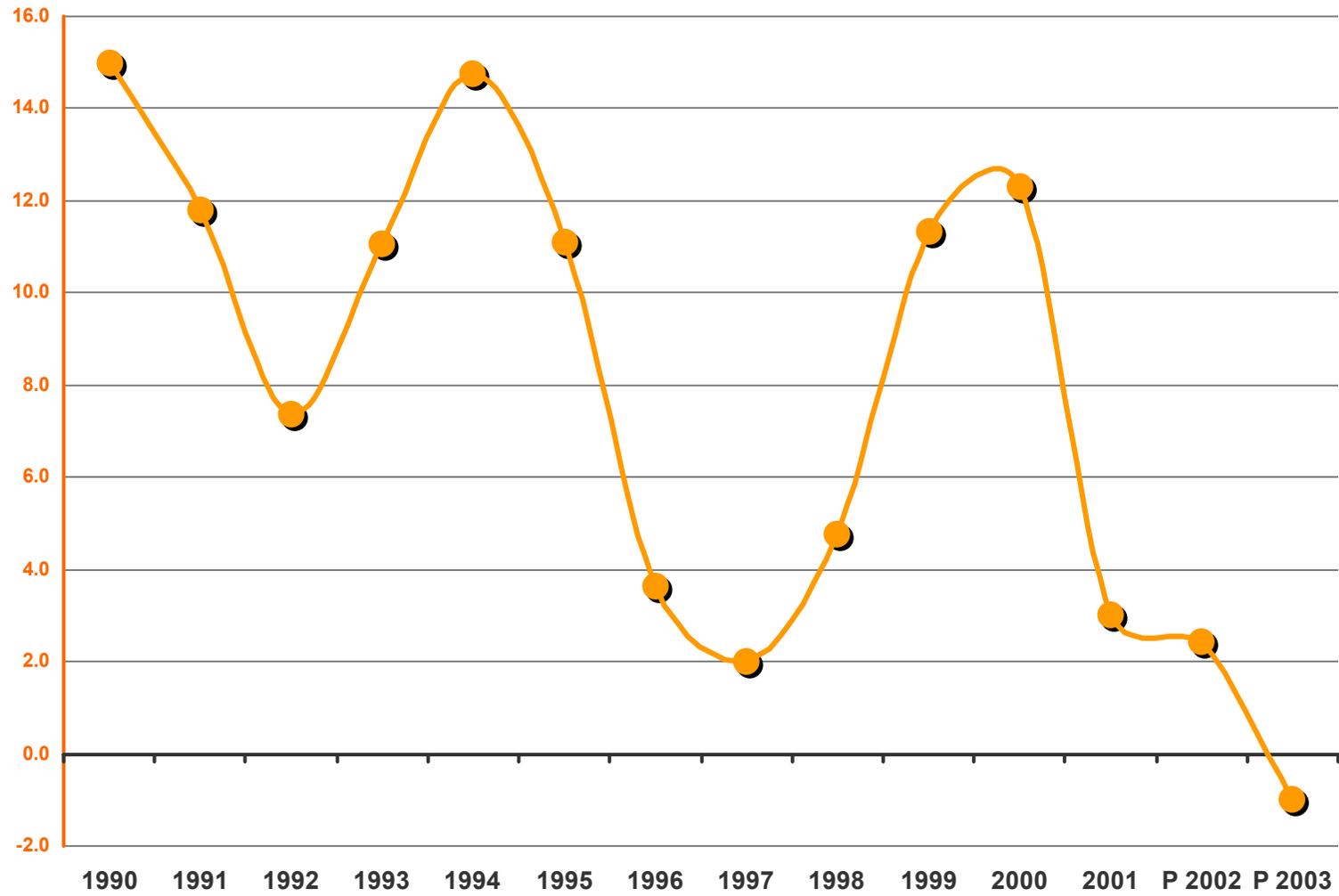


Grafico 12

**Grado d'indebitamento supplementare 1990-2003, in %**

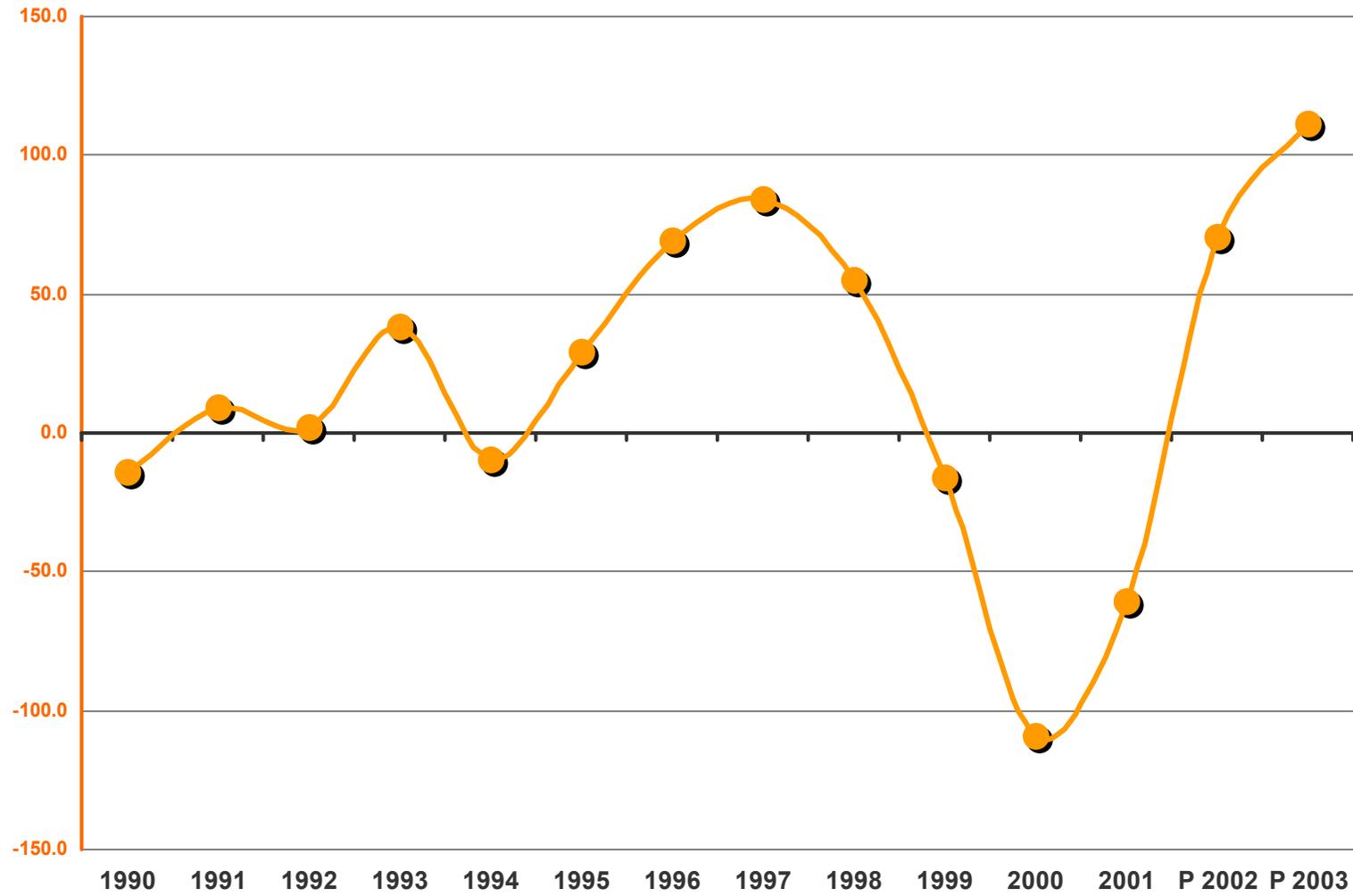


Grafico 13

**Quota degli interessi 1990-2003, in %**

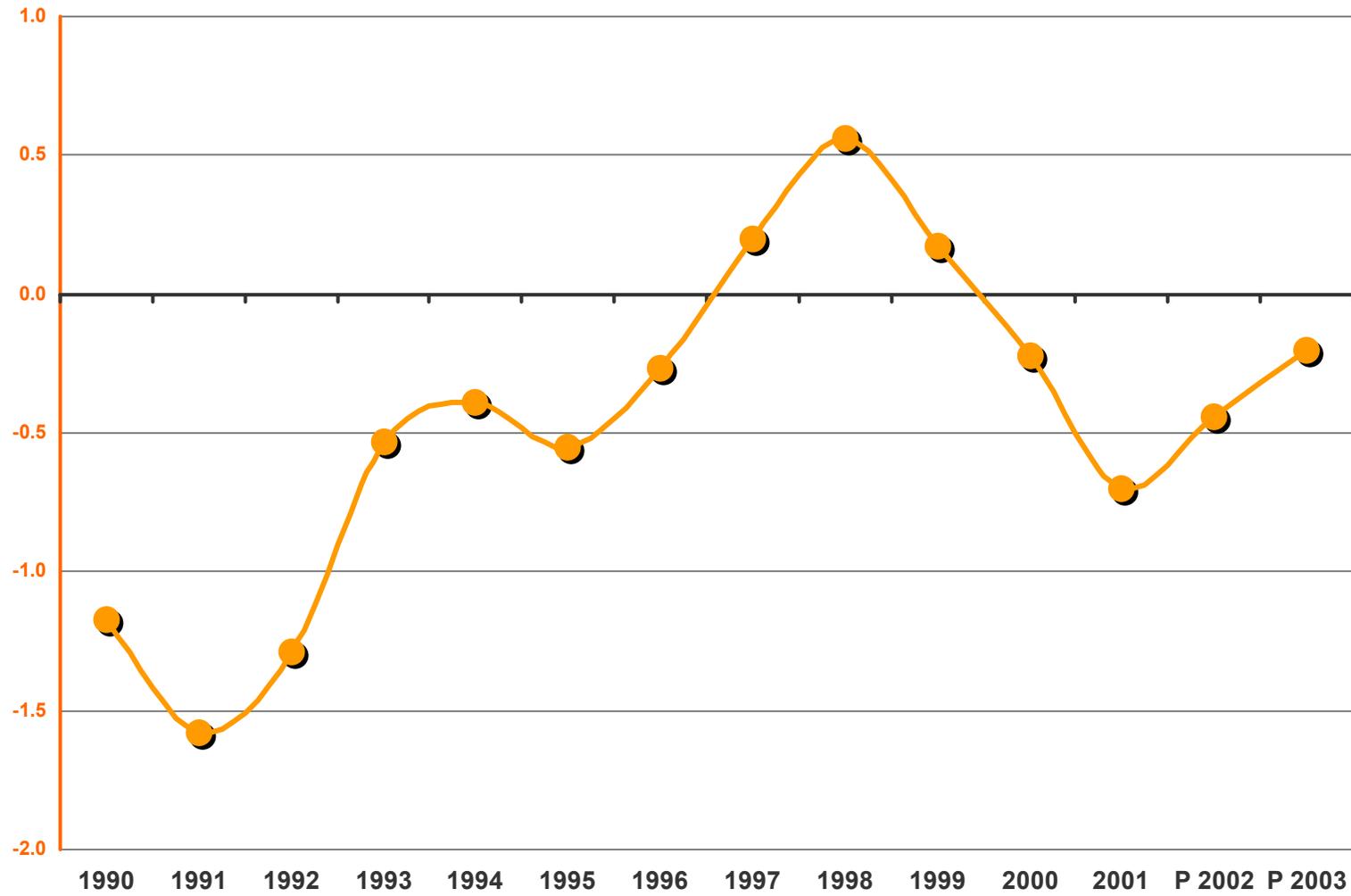


Grafico 14

**Quota degli oneri finanziari 1990-2003, in %**

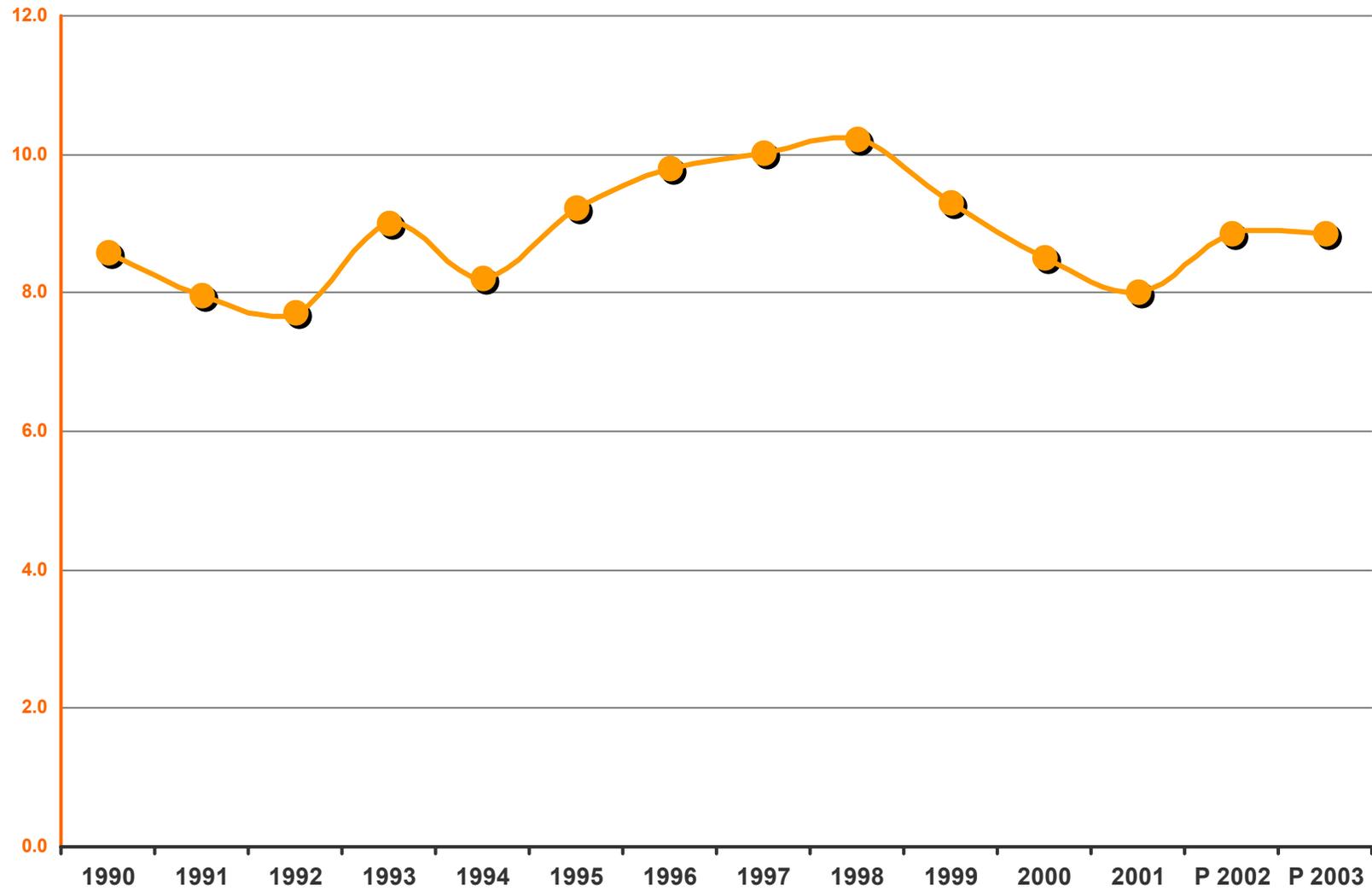


Grafico 15

**Saldo: redditi della sostanza e interessi passivi 1990-2003, in mio fr.**

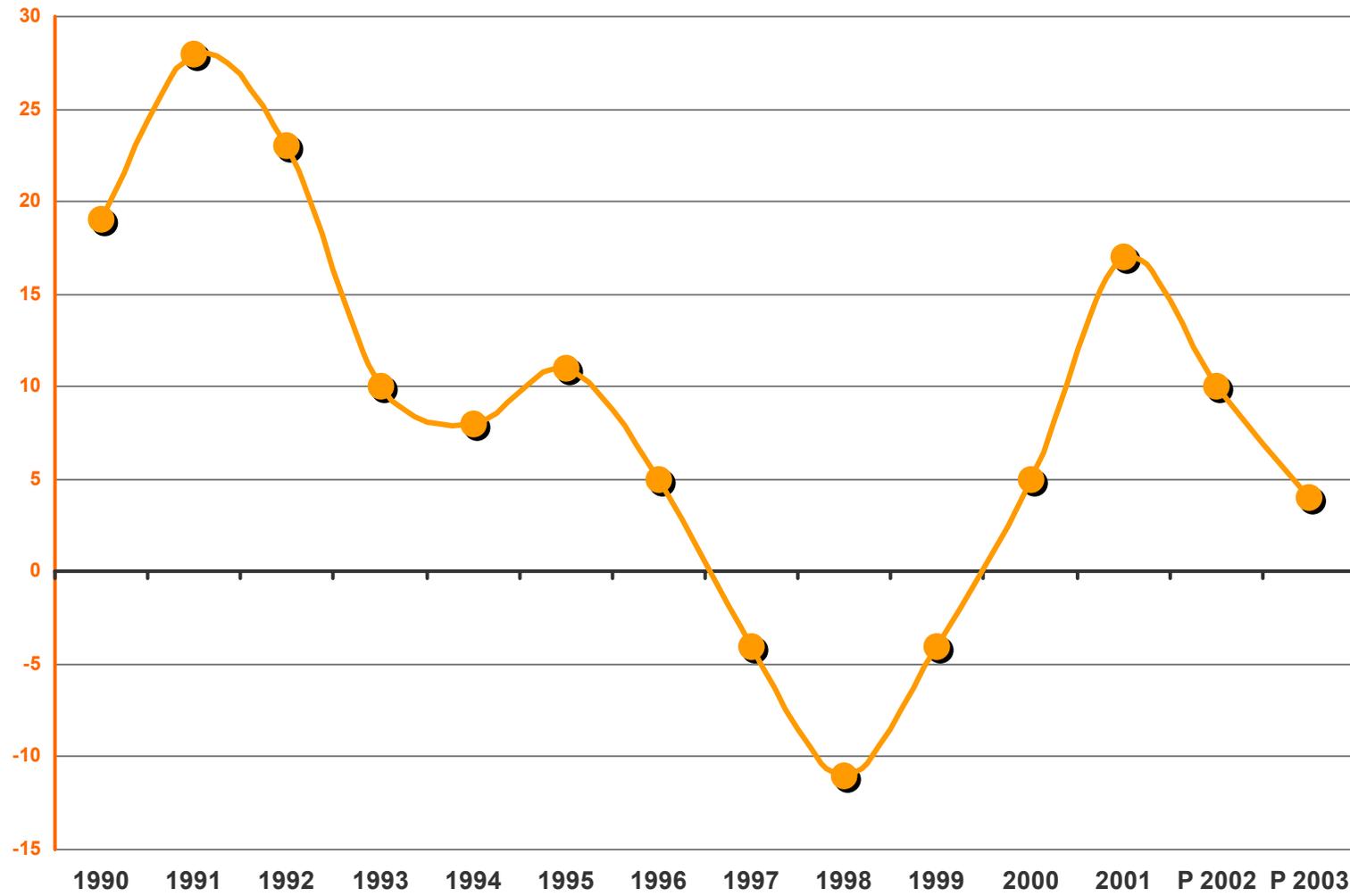


Grafico 16

**Quota d'investimento 1990-2003, in %**

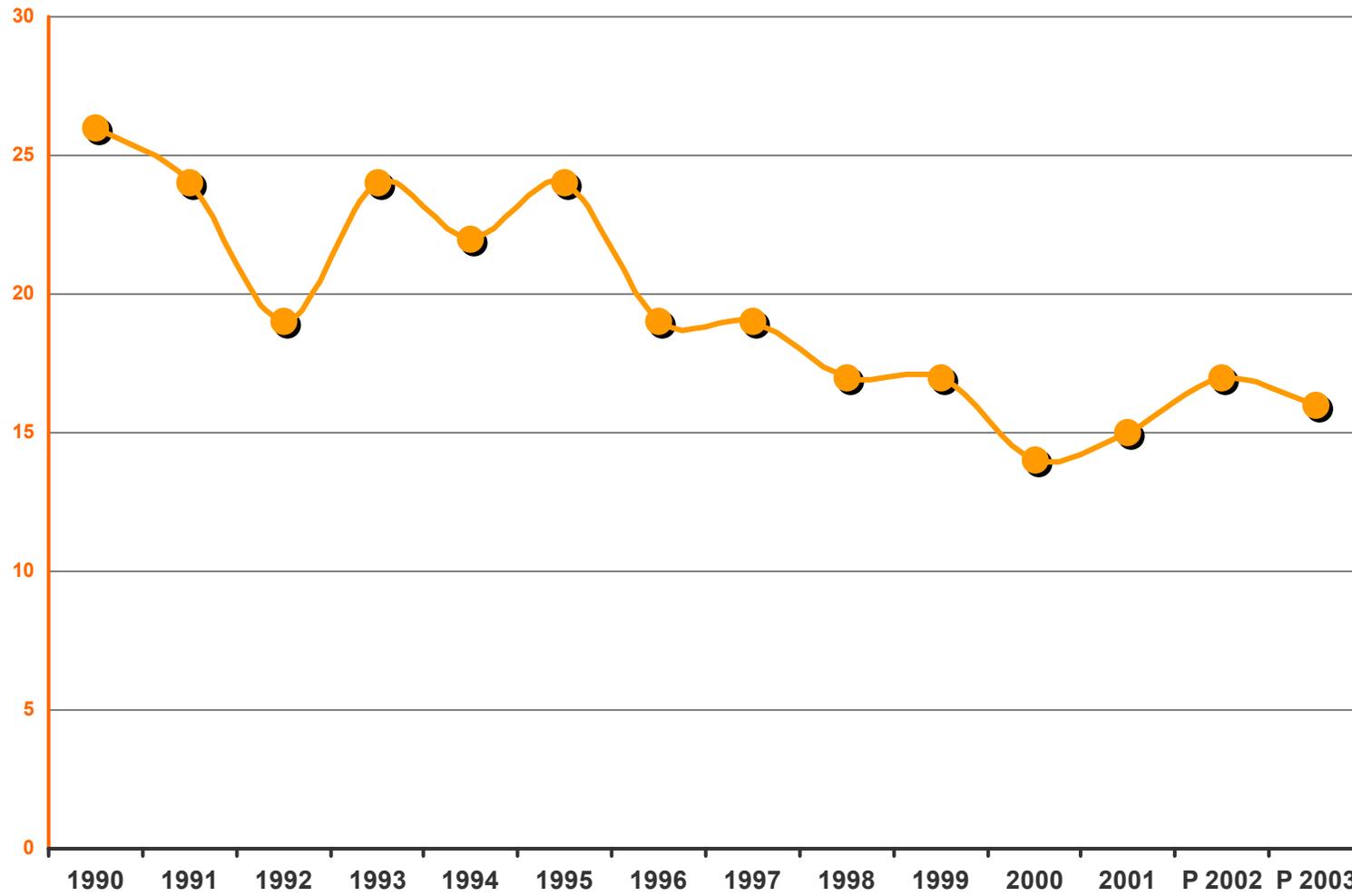


Grafico 17

**Debito pubblico 1990-2003, in mio fr.**

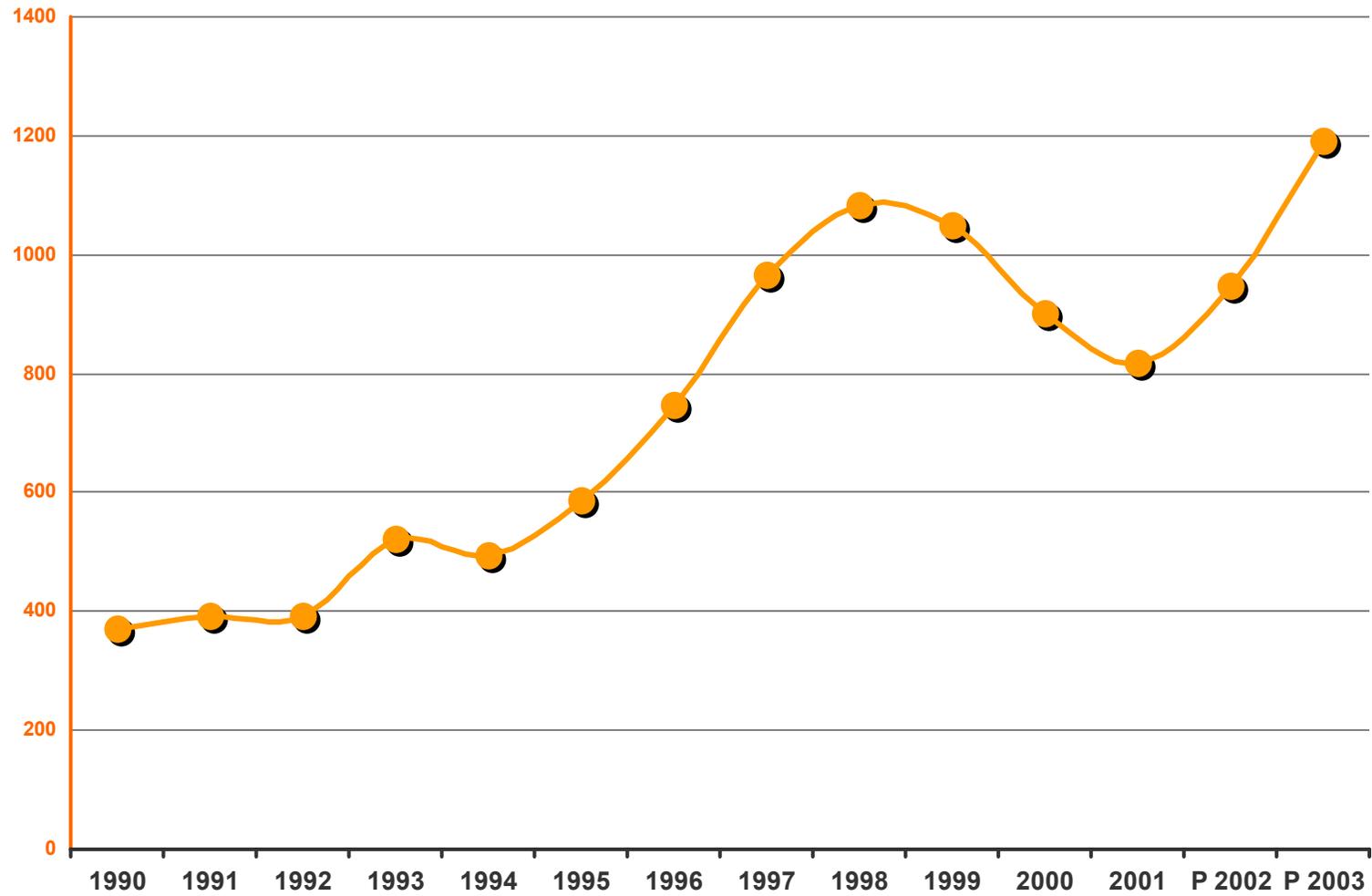
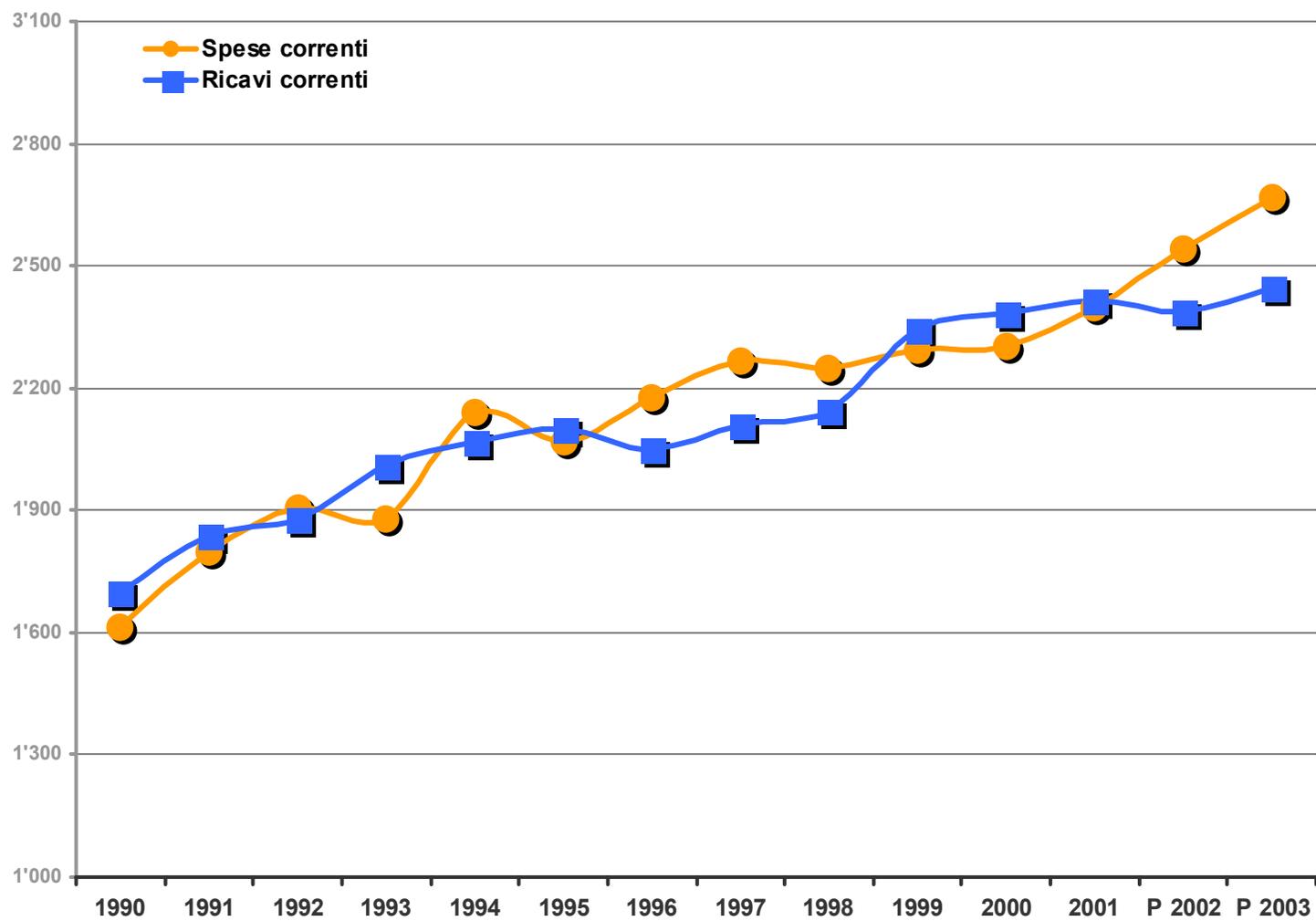


Grafico 18

### Ricavi correnti e spesa corrente dal 1990 al 2003



## 4. Indicatori della situazione finanziaria

Per un'analisi succinta dell'evoluzione delle finanze del Cantone a partire dal 1990 presentiamo l'evoluzione degli indicatori finanziari, elaborati secondo le definizioni della Commissione speciale della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze. Fra parentesi è indicato il valore dell'indicatore per l'anno 2003. Mettiamo in relazione anche questi valori con la scala di valutazione utilizzata dalla Sezione degli enti locali per l'analisi dei comuni ticinesi.

La previsione di evoluzione degli indicatori finanziari mostra un generale peggioramento delle finanze cantonali per il 2003.

### 1. Capacità d'autofinanziamento (- 1.04 %)

Scala di valutazione:

debole	< 4 %
medio	4 % - 10 %
buono	> 10 %

La capacità d'autofinanziamento prevista per il Preventivo 2003 è, per la prima volta dal 1990, negativa; il valore secondo la scala di valutazione è giudicato debole.

### 2. Quota degli oneri finanziari (8.96 %)

Scala di valutazione:

non più sopportabile	> 25 %
alto	15 % - 25 %
sopportabile	5% - 15 %
debole	< 5 %

La quota degli oneri finanziari è influenzata in modo importante dall'onere per ammortamenti amministrativi contabilizzati. Infatti il Cantone applica tassi d'ammortamento relativamente elevati (vedi capitolo ammortamenti). Tenuto conto di questo aspetto riteniamo sopportabile il valore di questo indicatore.

### 3. Grado d'autofinanziamento (negativo)

Scala di valutazione:

debole	< 50 %
medio	50 % - 70 %
buono	> 70 %

Il grado d'autofinanziamento previsto per l'anno 2003 è per la prima volta negativo.

### 4. Grado d'indebitamento supplementare (110.54 %)

Il valore dell'indicatore previsto per il Preventivo 2003 mostra un peggioramento rispetto al Preventivo 2002, dovuto in particolare al disavanzo totale maggiore rispetto all'anno precedente; si tratta del valore più alto segnato dal 1990.

5. Quota d'investimento (16.02 %)

Il valore si mantiene debole e sui valori del Preventivo 2002 in quanto la quota d'investimento è praticamente uguale per i due anni.

6. Quota di capitale proprio (non disponibile)

La quota di capitale viene calcolata unicamente in fase di consuntivo in quanto si tratta di un indicatore di bilancio, i cui dati sono disponibili unicamente in sede di chiusura dell'esercizio contabile.

7. Quota degli interessi (- 0.16 %)

Scala di valutazione:

non più sopportabile	> 8 %
alto	5 % - 8 %
sopportabile	2 % - 5 %
debole	< 2 %

La quota degli interessi (negativa in quanto i redditi patrimoniali sono superiori agli interessi passivi) mostra un valore ritenuto buono.

8. Grado di copertura delle spese correnti (- 9.25 %)

Anche il grado di copertura delle spese correnti mostra un peggioramento per il 2003, quale conseguenza del disavanzo d'esercizio 2003 più elevato rispetto a quello del Preventivo 2002.

Per ulteriore informazione indichiamo qui di seguito la definizione dei singoli indicatori utilizzati:

1. Capacità d'autofinanziamento

Autofinanziamento in percento dei ricavi correnti (senza accrediti interni e contributi da riversare).

2. Quota degli oneri finanziari

Interessi passivi e ammortamenti ordinari dedotti i redditi patrimoniali netti in percento dei ricavi correnti.

3. Grado d'autofinanziamento

Autofinanziamento in percento degli investimenti netti.

4. Grado d'indebitamento supplementare

Disavanzo totale (+), rispettivamente avanzo totale (-) in percento degli investimenti netti.

5. Quota d'investimento

Investimenti lordi in percento delle uscite totali consolidate.

6. Quota di capitale proprio

Capitale proprio in percento del totale del passivo.

7. Quota degli interessi

Differenza fra gli interessi passivi e i redditi patrimoniali netti in percento dei ricavi correnti.

8. Grado di copertura delle spese correnti

Rapporto tra il risultato esercizio e le spese correnti al netto di addebiti interni, contributi da riversare, versamenti a finanziamenti speciali e ammortamenti straordinari.

Tabella  
**Indicatori della situazione finanziaria**

Giudizio	DI GESTIONE CORRENTE				DEGLI INVESTIMENTI			DI BILANCIO
	Grado di copertura delle spese correnti	Capacità di autofinanziamento	Quota degli interessi	Quota degli oneri finanziari	Grado di autofinanziamento	Grado d'indebitamento supplementare	Quota d'investimento	Quota di capitale proprio
	buono > 0	buono > 10	2 < sopportabile < 5	3 < sopportabile < 15	buono > 70			buono > 20
<b>1990</b>	5.54	14.99	-1.17	8.59	114.38	-14.38	26.09	36.61
<b>1991</b>	2.35	11.80	-1.58	7.95	91.22	8.78	24.00	38.59
<b>1992</b>	-1.64	7.35	-1.29	7.71	98.33	1.67	18.84	40.86
<b>1993</b>	1.57	11.06	-0.53	8.99	62.15	37.85	24.18	39.84
<b>1994</b>	1.43	14.75	-0.39	8.21	109.99	-9.99	21.82	40.64
<b>1995</b>	1.38	11.12	-0.55	9.22	70.71	29.29	23.60	42.19
<b>1996</b>	-6.05	3.65	-0.27	9.80	30.85	69.15	19.14	35.39
<b>1997</b>	-7.25	2.02	0.20	10.01	15.70	84.30	18.40	27.46
<b>1998</b>	-4.69	4.75	0.56	10.22	45.21	54.79	16.60	21.09
<b>1999</b>	2.25	11.32	0.17	9.30	115.90	-15.90	16.87	23.53
<b>2000</b>	3.71	12.30	-0.22	8.51	209.12	-109.12	14.10	27.95
<b>2001</b>	0.84	9.57	-0.75	7.99	161.38	-61.38	15.16	29.02
<b>P 2002</b>	-6.41	2.44	-0.44	8.84	29.45	70.55	16.67	n.d.
<b>P 2003</b>	-9.25	-1.04	-0.16	8.96	negativo	110.54	16.02	

## 5. Confronto del preventivo 2003 con quello 2002

Il conto di gestione corrente indica a Preventivo 2003 un disavanzo d'esercizio di 227.2 mio di franchi rispetto ai 151.1 mio di franchi secondo il Preventivo 2002. L'incremento del disavanzo d'esercizio è pertanto di 76.1 mio di franchi, pari al 50.4 %.

Il disavanzo totale del conto amministrativo è per l'anno 2003 pari a 243.4 mio di franchi, superiore pertanto di 114.3 mio di franchi, pari all'88.5 %, rispetto a quello secondo il Preventivo 2002 (129.1 mio). L'onere netto per investimenti passa dai fr. 183.0 del Preventivo 2002 ai fr. 220.2 mio del Preventivo 2003, con un incremento del 20.3 % (37.2 mio di fr.).

L'autofinanziamento, pari a - 23.2 milioni di franchi, diminuisce di 77.1 milioni di franchi, ossia del 143 % rispetto a quello secondo il Preventivo 2002. Il grado di autofinanziamento per l'anno 2003 è negativo.

Gli addebiti interni sono uguali agli accrediti interni e pertanto non modificano il risultato d'esercizio. Rispetto al Preventivo 2002 essi aumentano di 20.1 mio di franchi, incremento dovuto alla nuova ripartizione sui centri di responsabilità budgetaria delle Divisioni dell'Amministrazione delle postazioni di lavoro fornite dal Centro sistemi informativi (acquisto PC e stampanti, acquisto licenze software, manutenzione) nonché della formazione offerta dal CSI.

## Confronto preventivo 2003 / 2002 in mio di franchi

	P 2003	Prev. 2002	Differenza	
			mio franchi	%
<b>Spese correnti</b>	<b>2'673.7</b>	<b>2'539.7</b>	<b>+134.0</b>	<b>+5.3</b>
30 Spese per il personale	804.7	788.7	+16.0	+2.0
31 Spese per beni e servizi	222.2	225.9	-3.7	-1.6
32 Interessi passivi	55.5	48.4	+7.1	+14.7
33 Ammortamenti	231.3	230.8	+0.5	+0.2
34 Partecipazioni e contributi	82.1	67.3	+14.8	+22.0
35 Rimborsi a enti pubblici	3.7	3.3	+0.4	+12.1
36 Contributi cantonali	1'056.0	991.0	+65.0	+6.6
37 Riversamento contributi da terzi	61.3	51.7	+9.6	+18.6
38 Versamenti a finanziamenti speciali	9.6	5.4	+4.2	+77.8
39 Addebiti interni	147.3	127.2	+20.1	+15.8
<b>Ricavi correnti</b>	<b>2'446.5</b>	<b>2'388.6</b>	<b>+57.9</b>	<b>+2.4</b>
40 Imposte	1'239.5	1'251.5	-12.0	-1.0
41 Regalie, monopoli, patenti e concessioni	148.3	122.4	+25.9	+21.2
42 Redditi della sostanza	59.0	58.0	+1.0	+1.7
43 Tasse, multe, vendite e rimborsi	191.4	186.4	+5.0	+2.7
44 Partecipaz. a entrate e contributi	159.6	162.7	-3.1	-1.9
45 Rimborsi da enti pubblici	32.9	31.3	+1.6	+5.1
46 Contributi per spese correnti	401.2	396.3	+4.9	+1.2
47 Contributi da terzi da riversare	61.3	51.7	+9.6	+18.6
48 Prelevamenti da finanziamenti speciali	6.0	1.1	+4.9	+445.5
49 Accrediti interni	147.3	127.2	+20.1	+15.8
<b>Disavanzo d'esercizio</b>	<b>227.2</b>	<b>151.1</b>	<b>+76.1</b>	<b>+50.4</b>
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>418.5</b>	<b>418.9</b>	<b>-0.4</b>	<b>-0.1</b>
50 Investimenti in beni amministrativi	279.4	293.5	-14.1	-4.8
52 Prestiti e partecipazioni in beni amm.	15.1	12.4	+2.7	+21.8
56 Contributi per investimenti	93.1	82.6	+10.5	+12.7
57 Riversamento contributi per investimenti	30.9	30.4	+0.5	+1.6
<b>Entrate per investimenti</b>	<b>198.3</b>	<b>235.9</b>	<b>-37.6</b>	<b>-15.9</b>
60 Alienazione di beni amministrativi	0.3	0.0	+0.3	+0.0
62 Rimborso prestiti e partecipazioni	8.4	61.5	-53.1	-86.3
63 Rimborsi per investimenti	1.2	1.5	-0.3	-20.0
64 Restituzione contributi per investimenti	0.1	0.1	+0.0	+0.0
66 Contributi da terzi per investimenti	157.4	142.4	+15.0	+10.5
67 Contributi per investimenti da riversare	30.9	30.4	+0.5	+1.6
<b>Onere netto per investimenti</b>	<b>220.2</b>	<b>183.0</b>	<b>+37.2</b>	<b>+20.3</b>
<b>Disavanzo totale</b>	<b>243.4</b>	<b>129.1</b>	<b>+114.3</b>	<b>+88.5</b>
<b>Autofinanziamento</b>	<b>-23.2</b>	<b>53.9</b>	<b>-77.1</b>	<b>-143.0</b>

## 5.1 Osservazioni ai singoli gruppi di spesa

### 5.1.1 (30) Spese per il personale (+ 16.0 mio)

Le spese per il personale sono stimate a Preventivo 2003 a 804.7 mio di franchi, con un incremento di 16.0 mio di franchi, pari al 2.0 %, rispetto al Preventivo 2002. La quota parte delle spese per il personale rispetto al totale delle spese correnti è del 30.0 % secondo il Preventivo 2003 ed era del 31.0 % secondo quello 2002. Riferite alle sole uscite correnti la percentuale delle spese per il personale è del 34.6 % per il 2003 e del 35.7 % per il 2002.

Per la stima dell'evoluzione delle spese del personale è stato ipotizzato un tasso di rincaro dello 0.8 %.

La crescita del gruppo delle spese per il personale, che passa da 788.7 mio di franchi secondo il Preventivo 2002 a 804.7 mio di franchi del Preventivo 2003, si compone come segue (in mio di franchi):

<b>Totale spesa gruppo 30 - P2002</b>	<b>ca.</b>	<b>788.7</b>
P2002 rettificato sulla base del Preconsuntivo 2002 (settembre 2002)	<b>ca.</b>	<b>796.7</b>
+ Inflazione 0.8 %	ca.	6.4
+ Scatti individuali, promozioni, ecc. ca. 0.9 %	ca.	7.2
+ Incremento effettivi del personale al netto 2003	ca.	4.7
<b>Subtotale 1</b>	<b>ca.</b>	<b>815.0</b>
Misure di contenimento per l'anno 2003		
- Blocco temporaneo delle carriere (classi ecc.)	ca.	2.1
- Blocco degli aumenti annuali ordinari	ca.	2.4
- Mancato riconoscimento delle gratificazioni annuali	ca.	0.5
- Limitazione degli "Aiuti-straordinari" (Blocco sui valori P2002)	ca.	2.4
- Ritardata sostituzione dei posti vacanti	ca.	1.5
- Riduzione degli effettivi 0.5 % entro 30.6 (funzionari) / 31.8 (docenti)	ca.	1.4
<b>Totale spesa gruppo 30 - P 2003</b>	<b>ca.</b>	<b>804.7</b>

Lo scostamento iniziale tra i valori di P 2002 e di Pre-consuntivo 2002 (+ 8.0 mio) è da ricercare nei potenziamenti di personale e negli adeguamenti di stipendio riconosciuti nei primi mesi del 2002 in particolare per: l'Organizzazione sociale cantonale (OSC), il corpo di Polizia, la Magistratura e in altre modifiche minori relative a differenti settori dell'Amministrazione e della scuola, nonché nel parziale allineamento ai miglioramenti concessi dall'EOC (1.1.2002), nell'incremento della voce di spesa "Aiuti straordinari" con relativo trasferimento di credito dai conti 318, accompagnati dal relativo adeguamento degli oneri sociali.

Per quanto attiene al 2003 vengono proposte una serie di misure che permettono di contenere la spesa di fr. 10.3 mio. A completare le misure di contenimento sul personale è prevista un'ulteriore riduzione delle unità pari allo 0.5 % da realizzare per i funzionari entro il 31.12.2003 rispettivamente entro il 31.8.2004 per il corpo docenti. Questa ulteriore misura avrà effetto unicamente dal 2004.

Restano peraltro in vigore altri provvedimenti di risparmio, a carattere temporaneo, già adottati negli ultimi anni e precisamente: la riduzione degli stipendi iniziali ai neo-assunti e la riduzione degli stipendi agli ausiliari supplenti (sostituzioni di titolari assenti per malattia, infortunio, congedo per gravidanza o altro).

Si segnala inoltre che a seguito dell'introduzione del sistema SAP R/3 per la gestione degli stipendi, a partire dal 1. gennaio 2003 i contributi per gli assegni famigliari cantonali per i figli fino a 20 anni (ca. fr. 9 mio) saranno trasferiti dai conti stipendi (gruppi 300, 301 e 302) ai conti degli oneri sociali (303).

### 5.1.2 (31) Spese per beni e servizi (-3.7 mio)

Le spese per beni e servizi sono preventivate per l'anno 2003 a 222.2 mio di franchi, con una diminuzione rispetto al Preventivo 2002 di 3.7 mio di franchi, pari al - 1.6 %.

Sono stati effettuati grossi sforzi per ridurre le uscite di questo gruppo di spesa, in particolare per quanto attiene ai mandati esterni, all'acquisto di attrezzature informatiche (hardware e software) nonché nell'ambito della manutenzione nel settore degli stabili.

Le differenze più importanti fra Preventivo 2003 e Preventivo 2002 sono (in mio di franchi):

Spese per gestione centro accoglienza securizzato	+ 0.9
Spese di gestione LAPS	+ 0.7
Trasporto allievi	+ 0.4
Carburante e olio aeroporto Magadino	- 0.4
Servizio spazzaneve e spandimento sale e ghiaia	- 1.1
Manutenzione autostrade	+ 0.9
Acquisto autoveicoli e autoveicoli speciali	+ 0.5
Osservatorio mercato del lavoro	+ 0.5
Manutenzione stabili propri	- 1.2
Affitto stabili	+ 1.4
Acquisto materiale d'ufficio	- 0.3
Acquisto apparecchiature informatiche	- 0.7
Stampati e riproduzione	- 0.5
Consulenze in ambito informatico	- 0.4
Licenze programmi elaboratore centrale e PC	- 0.4
Spese linee trasmissione dati	+ 1.3
Spese telefoniche	- 1.4
Consulenze per fisconew	+ 0.3

### 5.1.3 (32) Interessi passivi (+7.1 mio)

Malgrado il buon risultato di chiusura dei conti 2001 e le prospettive migliori rispetto alle ipotesi di preventivo in merito alla chiusura dei conti 2002, la tendenza mostra una necessità ad assumere nuovi prestiti, in considerazione dell'ammontare del disavanzo d'esercizio previsto per il 2003 e del fatto che nel corso del mese di agosto dell'anno prossimo verrà a scadenza, e dunque rimborsato, un prestito di fr. 150 mio. Questi motivi fanno aumentare l'onere per interessi passivi 2003 di fr. 7.1 mio rispetto al Preventivo 2002. Nel maggio 2002 è stato assunto un nuovo prestito per fr. 200 mio al 3.25 %. Tenuto conto del risultato d'esercizio previsto per il 2003 e viste le favorevoli condizioni di mercato in merito ai tassi d'interesse per prestiti a medio-lungo termine, si sta vagliando con le banche l'opportunità di assumere un nuovo prestito ancora nel tardo autunno 2002, da utilizzare per il finanziamento dei fabbisogni per il 2003. I relativi oneri d'interesse sono stati considerati nel Preventivo 2003.

### 5.1.4 (33) Ammortamenti (+0.5 mio)

Gli ammortamenti patrimoniali, che concernono soprattutto le perdite e i condoni su imposte e crediti, sono valutati a 27.3 mio di franchi (Preventivo 2002 fr. 25.8 mio), quelli amministrativi a 204.0 mio di franchi (Preventivo 2002 fr. 205 mio).

L'onere per ammortamenti amministrativi è stimato sulla base dei seguenti tassi percentuali calcolati sul valore delle singole categorie di beni amministrativi da ammortizzare:

- Strade	12 %	sul valore residuo
- Fabbricati	12 %	sul valore residuo
- Demanio forestale	12 %	sul valore residuo
- Mobilio	50 %	sul valore residuo
- Investimenti A'2000	33 $\frac{1}{3}$ %	sul valore iniziale
- Contributi per investimenti	25 %	sul valore residuo

Il tasso d'ammortamento medio, calcolato sull'intero patrimonio amministrativo da ammortizzare, si fissa al 16 % circa e corrisponde a quello deciso dal Consiglio di Stato negli obiettivi di Piano finanziario 2000-2003. Il maggior onere per ammortamenti amministrativi previsto a Preventivo 2003 rispetto al 2002 (+ 0.5 mio) è dovuto ad un maggiore volume d'investimenti da ammortizzare per l'esercizio 2003.

### 5.1.5 (34) Partecipazione a entrate e contributi senza precisa destinazione (+ 14.8 mio)

Questo gruppo di spesa contiene le quote di partecipazione sulle entrate del Cantone a favore dei comuni e i contributi di compensazione diretta e di livellamento della capacità finanziaria dei comuni.

L'incremento di fr. 14.8 mio rispetto al Preventivo 2002 è dovuto in particolare all'introduzione, prevista per il 2003, della nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (del 25.6.2002). Il contributo di livellamento delle potenzialità fiscali ha un effetto neutro sui conti del Cantone in quanto è compensato da un'analoga entrata nel gruppo "Contributi per spese correnti". La nuova legge prevede anche la sostituzione dei contributi per la compensazione diretta con il contributo per l'aiuto transitorio.

Le differenze più importanti fra Preventivo 2003 e Preventivo 2002 sono (in mio di franchi):

Contributi per la compensazione diretta	14.0
Contributi di livellamento potenzialità fiscale	+17.0
Contributo per aiuto transitorio	+14.2
Quota ai comuni sull'imposta sugli utili immobiliari	-1.3
Quota ai comuni sulle imposte di successione	-0.7

### 5.1.6 (36) Contributi cantonali (+65 mio)

L'onere per contributi cantonali è stimato a Preventivo 2003 a 1'056 mio di franchi, con un aumento rispetto al Preventivo 2002 di fr. 65.0 mio, pari ad un incremento del 6.6 %.

In merito a singole posizioni che presentano un'importante variazione delle cifre di Preventivo 2003 rispetto al 2002 osserviamo quanto segue:

- La crescita dei contributi cantonali ai fondi AVS / AI (+ 13.3 mio) è una stima fornita dalla Centrale di compensazione di Ginevra .

- Contributi per il pagamento dei premi di cassa malati: + fr. 6.4 mio. La crescita è dovuta al consistente aumento dei premi per il 2003 (+ 10 % in Ticino).

- Festival del film: una quota, pari a fr. 1'100'000.-, del contributo di cui al DL del 6 giugno 2001 concernente la concessione degli aiuti finanziati annuali al Festival internazionale del Film di Locarno per il periodo 2001-2005 è posta, per il 2003, a carico del Fondo lotteria intercantonale, *mentre* 400'000.- franchi sono a carico del CRB 650 Divisione della cultura.

- Il contributo cantonale per l'Ente ospedaliero cantonale (EOC) passa dai 159.0 mio di franchi stimati per l'anno 2002 ai 183.1 mio di franchi iscritti a Preventivo 2003. La maggior spesa sull'anno 2003 comprende il sussidiamento da parte del Cantone dei pazienti degenti

nei reparti privati e semi-privati degli ospedali pubblici. Il relativo onere annuo complessivo è stimato a ca. 20 mio di franchi.

- Per il 2003 si prevede un contributo al Cardiocentro di Lugano pari a fr. 6.3 mio, quale conseguenza della decisione incidentale del Dipartimento federale di giustizia del 16.8.2001 sul ricorso degli Assicuratori malattia del 19.6.2001; il Cantone è tenuto a pagare, dall'1.7.2001 fino alla decisione del Consiglio federale sul ricorso, un importo annuo massimo di fr. 6.6 mio di cui vengono dedotte le spese per degenze fuori cantone in cardiocirurgia e cardiologia (in base al DL in vigore dal 29.11.1999), che viene adeguato ai valori previsti per il 2003.

- La diminuzione dei contributi cantonali per il sostegno cantonale all'occupazione e gli aiuti straordinari ai disoccupati (- 5.1 mio) tiene in considerazione l'evoluzione del numero dei disoccupati sui valori del 2002, e gli effetti della già menzionata modifica della L.rilocc. Inoltre considera l'entrata in vigore della nuova Legge per l'armonizzazione delle prestazioni sociali (LAPS).

Di seguito sono elencate le differenze più importanti fra il Preventivo 2003 e quello 2002 (in mio di franchi):

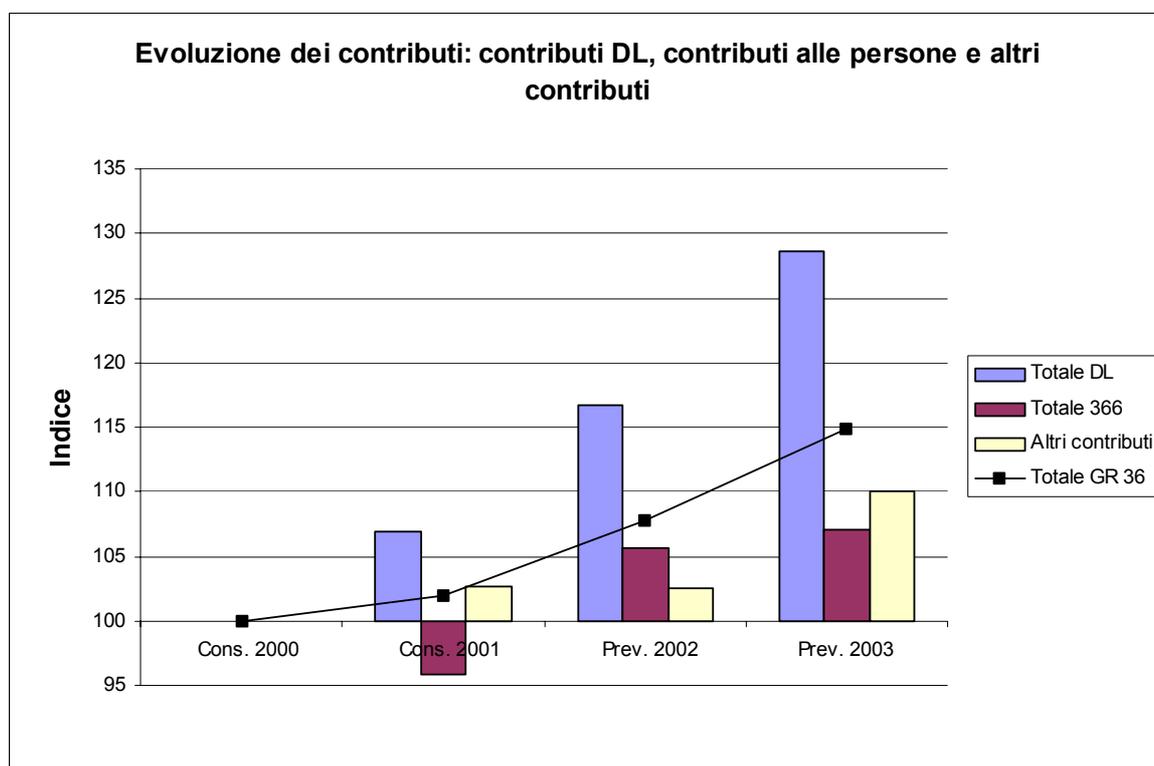
Contributi per la localizzazione geografica (introduzione LPI)	+ 1.9
Contributi cantonali al fondo centrale AVS / AI	+ 13.1
Contributi per i premi di cassa malati	+ 6.4
Prestazioni complementari AVS / AI	+ 7.8
Contributi per assegno familiare di prima infanzia	- 1.3
Contributi per anticipo alimenti	+ 0.5
Contributi per l'inserimento sociale e professionale	- 1.0
Contributo cantonale per centri di accoglimento	+ 1.0
Contributo a previdenze sociali asilanti e ammissione provvisoria	+ 0.5
Contributi per nuovi alloggi	- 1.6
Contributi per mantenimento a domicilio	+ 0.9
Contributi alle case per anziani	+ 1.7
Contributo agli istituti casi AI minorenni	+ 1.1
Contributi per istituti invalidi	+ 1.7
Contributi all'EOC	+ 24.1
Contributi per ospedalizzazioni fuori cantone	- 2.9
Contributi al Cardiocentro Lugano	+ 6.3
Contributi per studenti all'USI	+ 0.7
Assegni di studio e tirocinio	- 0.6
Contributi per perfezionamento professionale	- 0.6
Contributi al festival del film Locarno	+ 1.5
Contributi ai docenti comunali	+ 3.5
Contributi per tasse scolastiche (formazione professionale)	+ 1.5
Contributo per EXPO 02 / cultura	- 0.9
Contributo alle imprese di trasporto	+ 2.3
Contributi per facilitazioni tariffali	+ 0.6
Contributi per sostegno all'occupazione e straordinari ai disoccupati	- 5.1

L'evoluzione dei contributi per grandi gruppi (contributi sottoposti al DL allegato al preventivo 2000, contributi versati direttamente alle persone e altri contributi) dall'inizio della legislatura risulta essere la seguente (in franchi):

	C 2000	C 2001	P 2002	P 2003
Totale DL	282'075	301'698	329'040	362'834
Totale 366	270'815	259'717	286'274	289'877
Altri contributi	366'274	376'157	375'695	403'276
<b>Totale GR 36</b>	<b>919'164</b>	<b>937'572</b>	<b>991'009</b>	<b>1'055'987</b>

Il totale DL tiene conto delle modifiche successive apportate alle lista dei contributi originariamente sottoposti al DL del 2000.

	2000 - 2001	2001 - 2002	2002 - 2003
Totale DL	7.0%	9.1%	10.3%
Totale 366	-4.1%	10.2%	1.3%
Altri contributi	2.7%	-0.1%	7.3%
<b>Totale GR 36</b>	<b>2.0%</b>	<b>5.7%</b>	<b>6.6%</b>



Dalla tabella e dal grafico si può notare come:

- i contributi sottoposti al DL del 2000 siano cresciuti in modo più sostenuto rispetto al resto dei contributi. La crescita tra i dati del 2000 e quelli previsti per il preventivo 2003 è del 29 %; esclusi i nuovi oneri per il sussidiamento delle degenze nei reparti semiprivati e privati dell'EOC, la crescita è del 22 %;
- l'evoluzione dei contributi alle persone, compresi nel gruppo 366, risulta più contenuta (+ 7 %). In questo contesto va segnalato che la politica del Consiglio di Stato in materia di contenimento della spesa pubblica ha sempre escluso la possibilità di risparmiare sui sussidi alle persone;

- gli altri contributi, benché sotto controllo fino al 2002, tendono ad aumentare nel preventivo 2003 (+ 7 % rispetto al 2002).

## 5.2 Osservazioni ai singoli gruppi di ricavi

### 5.2.1 (40) Imposte (-12.0 mio)

Il dettaglio di questo gruppo è il seguente (in mio di franchi):

	P 2003		P 2002	
Imposte persone fisiche	664.3		685.3	
Imposte alla fonte	60.8		62.0	
Imposte suppletorie e multe	6.0	<b>731.1</b>	6.0	<b>753.3</b>
<b>Imposte persone giuridiche</b>		<b>256.5</b>		<b>246.5</b>
Imposta maggior valore immobiliare	0.4		0.5	
Imposta sugli utili immobiliari	26.0	<b>26.4</b>	26.0	<b>26.5</b>
Tasse iscrizione registro fondiario	47.4		47.0	
Imposta sul bollo	38.0	<b>85.4</b>	38.1	<b>85.1</b>
<b>Imposte di successione e donazione</b>		<b>34.0</b>		<b>36.1</b>
Tombole e lotterie	3.0		3.0	
Imposta sui cani	1.0		1.0	
Imposte compagnie assicurazioni	6.2		5.8	
Imposte di circolazione e di navigazione	95.9	<b>106.1</b>	94.2	<b>104.0</b>
<b>Totale</b>		<b>1'239.5</b>		<b>1'251.5</b>

Nel complesso, il gettito delle imposte ammonta a 1'239.5 milioni di franchi, contro i 1'251.5 milioni del preventivo 2002 (- 12 milioni di franchi), pari ad una diminuzione nominale dell'1%.

L'elaborazione del Preventivo 2003 ha riproposto una volta ancora al Consiglio di Stato la questione dell'attendibilità delle previsioni di gettito fiscale.

L'evoluzione congiunturale in generale e di alcuni settori economici in particolare fanno prevedere una crescita molto contenuta; nel settore finanziario saremo confrontati con contrazioni di utili anche importanti.

La conferma di questa tendenza si può leggere nell'evoluzione degli indici congiunturali che, da un anno a questa parte, sono costantemente ritoccati al ribasso da tutti gli istituti di previsione. La preannunciata inversione di tendenza, attesa per la seconda metà dell'anno in corso, non si è manifestata e gli analisti l'hanno procrastinata alla seconda metà del prossimo anno.

Lo scorso 17 ottobre il BAK ha aggiornato, rivedendole al ribasso, le stime sulla crescita economica per il Ticino. Questo aggiornamento porterebbe a modificare al ribasso di circa 30 milioni di franchi le previsioni di gettito inserite in questo preventivo. Considerato tuttavia che negli ultimi anni, alla luce dei consuntivi, le previsioni fiscali sono state caratterizzate da un'eccessiva prudenza, il Governo ha ritenuto di non ritoccare i dati esposti.

La valutazione del gettito fiscale per le persone fisiche per il 2003 è inoltre caratterizzata dal fatto che si tratta del primo anno nel nuovo sistema d'imposizione annuale postnumerando. La previsione deve tener conto anche della neutralizzazione del passaggio decisa dal Consiglio di Stato.

Le persone giuridiche hanno conosciuto un'evoluzione positiva - e inaspettata nella misura riscontrata - negli anni 1999 e in particolare nel 2000, anno per il quale il gettito si sta confermando sui livelli dell'anno precedente, nonostante la riduzione dell'aliquota dell'imposta sugli utili (dal 12 % al 9 %) e di quella sul capitale (dal 2.6 al 2 per mille) a seguito della votazione popolare del 6 febbraio 2000. Le rivalutazioni di gettito, preannunciate con il Preconsuntivo 2002, riguardano le persone giuridiche e incidono in

particolare su questi due periodi a fronte dell'aggiornamento delle tassazioni 1999 e 2000 (oltre che per il 1998).

### **Persone fisiche**

Per valutare il gettito 2003 è stato necessario definire una base previsionale valida; si è pertanto scelto di utilizzare i dati del biennio fiscale 1999/2000, che è accertato nella misura del 99 %. Da questa base è stata dapprima elaborata una verifica della previsione di gettito per il biennio successivo (2001/2002) tramite tre diversi metodi di valutazione:

- metodo di previsione sulla base dei fattori di crescita economica;
- metodo di previsione sulla base del tasso d'incremento delle tassazioni emesse (confronto dei casi tassati con il biennio precedente);
- metodo di previsione sulla base delle tassazioni 2001/2002 emesse (ca. 85 % al 30.09.2002, più valutazione delle tassazioni non ancora emesse).

Da questa prima verifica, appare che i gettiti delle persone fisiche inseriti a consuntivo 2001 (680 milioni di franchi) e quelli a preventivo 2002 (685 milioni di franchi) sono leggermente sopravvalutati e probabilmente da correggere in sede di consuntivo 2002.

Il periodo di computo per il biennio fiscale 2001/2002 sono gli anni 1999/2000. Per l'estrapolazione dei dati di preventivo 2003, considerato che nel nuovo sistema d'imposizione annuale postnumerando il periodo di computo e il periodo fiscale (anno 2003) coincidono, bisogna considerare i fattori di crescita economica per gli anni 2001-2002-2003. La proposta del Consiglio di Stato (vedi messaggio No. 5138 del 6 luglio 2001), avallata dal Gran Consiglio il 4 giugno 2002, prevede per il passaggio dal sistema d'imposizione biennale praenumerando al sistema annuale postnumerando, la neutralizzazione con un fattore di correzione del 7.12249 %.

Il dato inserito a preventivo di 664.3 milioni rappresenta la base di gettito 2000, incrementata dei fattori di crescita economica secondo i dati cantonali elaborati dal BAK (luglio 2002) e neutralizzati (ridotti) dal fattore di crescita ipotetico adottato del 3.5 % per due anni. Considerato che i fattori di crescita effettivi sono inferiori a quelli adottati per la neutralizzazione per il cambiamento del sistema d'imposizione, questa differenza negativa è scontata sulle previsioni 2003.

La previsione di gettito per il 2003 deve comunque essere fatta con prudenza, in quanto non è possibile quantificare gli eventuali effetti negativi derivanti dalle possibilità di pianificazione fiscale offerte dal periodo 2001-2002 ("vuoto di tassazione"). Le esperienze degli altri cantoni indicano che il primo anno di tassazione nel nuovo sistema postnumerando comporta una certa flessione del gettito, dovuta anche a questi fenomeni di pianificazione fiscale da parte dei contribuenti.

La differenza (- 10.7 mio) rispetto al dato inserito a Piano finanziario (675 milioni) è da ascrivere ai maggiori sgravi votati dal Gran Consiglio nell'ambito del IV pacchetto: maggiore deduzione per figli e persone bisognose a carico (+ 5.6 milioni) e modifica della scala delle aliquote per persone sole (+ 2.8 milioni). Inoltre va considerata la differenza dei fattori di crescita economica utilizzati per l'elaborazione del Piano finanziario (ottobre 2001) rispetto a quelli considerati oggi per il Preventivo 2003.

### **Persone giuridiche**

Anche per la valutazione del gettito 2003 delle persone giuridiche è stato necessario esaminare l'evoluzione negli ultimi anni. Dalla stratificazione del gettito delle persone giuridiche secondo i rami economici d'attività è confermato il ruolo determinante del settore finanziario. Il settore finanziario e in particolare le banche, hanno segnato il forte incremento dei gettiti 1999 e 2000 e, questa volta in senso contrario, determineranno una sensibile contrazione del gettito del 2003.

Le ragioni legate alle difficoltà della piazza finanziaria sono note. Da una parte l'adozione di nuove norme anti elusive da parte di paesi limitrofi (in particolare l'Italia con le norme su CFC, indeducibilità dei costi e scudo fiscale), dall'altra la crescente pressione dei paesi dell'UE sul segreto bancario e la richiesta di scambio d'informazioni ai fini fiscali, situazione che mina il potenziale degli istituti di credito. Il Governo italiano ha deciso di proporre il cosiddetto "scudo fiscale bis". Se a queste condizioni aggiungiamo altri fattori come

l'andamento negativo delle borse e la crescente concorrenza nel settore finanziario in materia di costi e prestazioni, le premesse per un'evoluzione positiva della piazza finanziaria nell'immediato futuro non sono date.

Altro settore particolarmente a rischio è quello delle società a "tassazione speciale". Questo settore ha vissuto un forte incremento a partire dalla metà degli anni '90, incremento quantificabile in 20 milioni di franchi di gettito. Il successo è da ricercare nelle buone condizioni economiche e fiscali presenti nel nostro Cantone e nella vicinanza di un bacino economico importante quale la Lombardia. Già in passato però si è posto l'accento sul fatto che queste strutture non sono legate al nostro territorio da investimenti e pertanto la loro volatilità è estremamente alta; le norme anti elusive sopra citate stanno mettendo a dura prova la Divisione delle contribuzioni nel tentativo di frenare una possibile emorragia di queste strutture verso paesi fiscalmente più interessanti, in particolare verso paesi non facenti parte della conosciuta "black list" italiana.

Per gli altri settori economici vi è una sostanziale stagnazione, con casi isolati che presentano utili importanti ma non ripetibili.

### **Imposte alla fonte**

In questo preventivo è doveroso spendere due parole per il settore delle imposte alla fonte. L'entrata in vigore degli Accordi bilaterali, in particolare quello sulla libera circolazione delle persone per cittadini UE/AELS, può condizionare l'evoluzione degli incassi. È prematuro fare previsioni su questo specifico aspetto. Le previsioni sono dunque basate sul dato 2002 (preconsuntivo: 64 milioni) adeguato con il fattore di crescita per il 2003 dedotti gli effetti delle modifiche della legge tributaria decise nell'ambito del IV pacchetto e del passaggio alla tassazione annuale delle persone fisiche.

### **Altre imposte**

L'imposta sul bollo, iscritta a Piano finanziario per 29 milioni di franchi, deve essere riportata, limitatamente per il preventivo 2003, alle previsioni originarie di 38 milioni a seguito della decisione del Gran Consiglio sul IV pacchetto fiscale (art. 55a Lbol). Su proposta della Commissione in materia tributaria, è stata decisa l'abolizione dell'imposta sul bollo da attuarsi in tappe successive in funzione della tipologia degli atti sottoposti a bollo cantonale, come riportato nella seguente tabella:

<b>Tipo di categoria</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Abolizione imposta per contratti per scrittura privata	0	13.2	13.2	132.	13.2	13.2
Abolizione imposta per atti notarili				8.6	8.6	8.6
Abolizione imposta per documenti bancari						16.7
<b>Riduzione gettito per anno</b>	<b>0</b>	<b>13.2</b>	<b>13.2</b>	<b>21.8</b>	<b>21.8</b>	<b>38.5</b>

### **5.2.2 (41) Regalie, monopoli, patenti e concessioni (+25.9 mio)**

L'incremento rispetto al Preventivo 2002 è dovuto in particolare all'aumento dell'utile della Banca nazionale da fr. 41 mio stimati per il Preventivo 2002 a fr. 68.9 mio del Preventivo 2003 conseguente all'aumento della partecipazione dei Cantoni all'utile della Banca nazionale. Tra le diminuzioni di questo gruppo di entrate si segnalano in particolare le tasse sui Kursaal (- 3.0 mio).

### **5.2.3 (42) Redditi della sostanza (+1.0mio)**

Gli interessi attivi realizzati sul collocamento a termine di capitali vengono stimati a Preventivo 2003 a 5.0 mio di franchi (Preventivo 2002 fr. 9.0 mio) a seguito della diminuzione dei mezzi liquidi disponibili e della diminuzione dei tassi d'interesse rispetto alle ipotesi di stima utilizzate per il Preventivo 2002. Tra gli aumenti si segnalano in particolare: l'utile dell'Azienda elettrica ticinese (+ 3 mio), come pure gli affitti gestiti dalla Sezione logistica (+ 0.7 mio), gli interessi su conti correnti (+ 0.6 mio), nonché un maggior interesse e recupero spese da parte della Divisione delle contribuzioni (+ 0.7 mio).

### **5.2.4 (43) Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi (+5.0 mio)**

L'importo complessivo di questo gruppo ha subito un leggero incremento rispetto al Preventivo 2002. Le diminuzioni su determinate voci di ricavo sono state compensate dall'aumento degli introiti previsti su altre posizioni. In particolare si prevede un aumento delle tasse incassate dall'Ufficio circolazione e navigazione (+ 2.4 mio), soprattutto per tasse servizio conducenti (+ 2.2 mio), per le prestazioni nei settori della costruzione e della manutenzione delle autostrade (+ 1.3 mio), per le tasse di passaporto (+ 1.7 mio).

### **5.2.5 (44) Partecipazione a entrate e contributi senza precisa destinazione (-3.1 mio)**

La quota del 30 % spettante al Cantone sul ricavo dell'imposta federale diretta dell'anno corrente viene stimata per l'anno 2003 a 127.0 mio di franchi (+ fr. 4 mio), mentre si segnala una riduzione di 0.5 milioni sulla quota dell'imposta federale diretta incassata dai Cantoni (Preventivo 2002 3.5 mio, Preventivo 2003 3.0 mio). La quota di perequazione finanziaria sull'imposta federale diretta è stimata per il 2003 a 15.6 mio, con una diminuzione di 6.5 mio rispetto al Preventivo 2002 dovuta al cambiamento dell'indice di forza finanziaria del Canton Ticino. Diminuisce leggermente la quota sull'imposta preventiva (-0.4 mio), fissandosi a fr. 12.0 mio.

### **5.2.6 (45) Rimborsi da enti pubblici (+1.6 mio)**

Questo gruppo comprende i rimborsi da altri enti pubblici, in particolare dalla Confederazione, per le spese sostenute dal Cantone nell'esecuzione di compiti di competenza di questi enti. Il più importante concerne il rimborso della Confederazione per gli asilanti, l'ammissione provvisoria dei rifugiati (24.5 mio), con un incremento di fr. 1.7 mio rispetto al Preventivo 2002.

### **5.2.7 (46) Contributi per spese correnti (+4.9 mio)**

I contributi da terzi per spese proprie del Cantone, stimati a Preventivo 2003 a 401.2 mio di franchi, rappresentano nei conti di gestione corrente del Cantone il secondo gruppo di ricavi più importante dopo quello delle imposte. Essi provengono per fr. 269.7 mio dalla Confederazione (Preventivo 2002 fr. 268.2 mio) con una variazione di fr. + 1.5 mio, per 126.4 mio da comuni e consorzi comunali (Preventivo 2002 fr. 121.3 mio) e per 5.1 mio da altri fondi (Preventivo 2002 fr. 6.8 mio).

L'incremento dei contributi provenienti dai comuni rispetto al 2002 (+ fr. 5.1 mio) è dovuto in particolare all'introduzione nel 2003 della nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale.

Una sensibile diminuzione rispetto al 2002 è prevista ai proventi sui dazi sui carburanti (- 3.1 mio), in particolare per effetto del previsto aumento della forza finanziaria del Cantone per il biennio 2002/03 a 82 punti (biennio 2000/01 78 punti), come pure ai contributi comunali per le assicurazioni sociali, diminuiti a fr. 76.5 mio del Preventivo 2003 (Preventivo 2002 fr. 85.0 mio), quale effetto dell'accoglimento del controprogetto all'iniziativa Pezzati.

Altre variazioni importanti fra Preventivo 2003 e Preventivo 2002 si verificano alle posizioni seguenti (in mio di franchi):

Contributo della BdS per la compensazione intercomunale	-	1.5
Percentuale sulle risorse fiscali comunali	-	8.2
Prelevamento dai Comuni per contributi di livellamento	+	17.0
Contributi di perequazione dai Comuni	+	4.3
Contributi federali per le Casse malati	-	0.9
Contributi comunali per le assicurazioni sociali	-	9.6
Contributi fed. per spese esercizio Centro formaz. prof. e sociale	+	0.4
Contributi AI per occupazione invalidi	+	0.4
Contributi comunale per servizio dentario scolastico	+	0.4
Contributi federale per assegni di studio	-	0.4
Contributi fed. per spese d'esercizio scuole universitarie prof. cantonali	+	0.6
Partecipazione al dazio federale sui carburanti	-	3.1
Tassa federale sul traffico pesante	+	2.3
Contributi federali per misurazioni catastali	-	0.5
Contributi federali per settore della disoccupazione	+	1.5

## 6. Conto degli investimenti

Il Preventivo 2003 prevede un volume d'investimento lordo di 418.5 mio di franchi ed è inferiore di 0.4 mio, pari allo 0.1%, rispetto a quello inserito a Preventivo 2002 (418.9 mio).

Per quanto concerne il rimborso dei prestiti dal Fondo AD, il Preventivo 2003 non ne considera poiché l'ultima quota sarà saldata quest'anno. Non sono previsti nuovi prestiti al Fondo AD.

L'onere netto per investimenti per il 2003 (senza il rimborso dal Fondo AD) si fissa pertanto in 220.2 mio di franchi ed è inferiore di 17.13 mio, pari al 7.2%, rispetto a quello inserito a Preventivo 2002 (237.32 mio).

Tenuto conto anche del rimborso dal Fondo AD, l'onere netto per investimenti per il 2003 si fissa sempre a 220.2 mio ed è superiore di 37.2 mio, pari al 20.3 %, rispetto a quello del Preventivo 2002 (183.0 mio), in quanto non è previsto alcun rimborso dal Fondo AD per il 2003.

Le variazioni rispetto al Preventivo 2002, senza considerare i movimenti del Fondo AD, sono da attribuire principalmente:

ai minori investimenti in beni amministrativi (14.1 mio), in particolare nelle opere di costruzione edile (18.7 mio);

ai maggiori contributi per investimenti (+ 15.1 mio), in particolare nel settore del turismo (parte del Credito quadro di 40 mio) e al contributo del Cantone ai Comuni nell'ambito della nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale;

ai maggiori contributi per investimenti dalla Confederazione (14.9 mio), in particolare nel settore delle strade nazionali.

Per più ampie considerazioni rimandiamo al commento contenuto nel 3° aggiornamento delle Linee direttive e piano finanziario 2000-03. Qui di seguito evidenziamo il confronto degli investimenti lordi e netti per settore fra Preventivo 2003 e preventivo 2002.

## Confronto degli oneri cantonali lordi per investimenti fra il Preventivo 2003 e il Preventivo 2002, in mio di franchi

Settore	Preventivo 2003 1)	Preventivo 2002 2)	Differenza 1) - 2)
<b>1 Amministrazione</b>	<b>29.31</b>	<b>32.87</b>	
11 Amministrazione generale	26.03	29.50	-3.47
12 Amministrazione 2000	3.28	3.37	-0.09
<b>2 Sicurezza pubblica</b>	<b>12.11</b>	<b>14.83</b>	<b>-2.72</b>
21 Polizia	2.68	1.97	+0.71
22 Giustizia	4.71	9.14	-4.43
23 Pompieri	3.65	3.09	+0.56
24 Militare e PC	1.07	0.63	+0.44
<b>3 Salute pubblica</b>	<b>14.46</b>	<b>16.31</b>	<b>-1.85</b>
31 Ospedali e altre istituzioni sanitarie	3.80	7.64	-3.84
32 Istituti di reintegrazione	3.23	2.39	+0.84
33 Istituti per anziani	6.24	5.13	+1.11
34 Istituti e colonie per bambini	1.19	1.15	+0.04
<b>4 Insegnamento</b>	<b>44.13</b>	<b>49.26</b>	<b>-5.13</b>
<b>5 Ambiente e paesaggio</b>	<b>43.11</b>	<b>46.95</b>	<b>-3.84</b>
51 Protezione del territorio	5.16	4.22	+0.94
52 Depurazione delle acque	15.57	17.65	-2.08
53 Raccolta ed eliminazioni rifiuti	3.08	3.72	-0.64
54 Economia delle acque	3.68	3.66	+0.02
55 Economia forestale	7.93	8.60	-0.67
56 Economia fondiaria e agricoltura	7.69	9.10	-1.41
<b>6 Mobilità</b>	<b>208.80</b>	<b>204.36</b>	<b>+4.44</b>
61 Strade nazionali	125.75	102.10	+23.65
62 Strade cantonali	74.81	94.85	-20.04
63 Trasporti	8.24	7.41	+0.83
<b>7 Economia e alloggio</b>	<b>29.52</b>	<b>23.31</b>	<b>+6.21</b>
71 Promovimento economico	29.33	23.12	+6.21
72 Alloggi	0.19	0.19	0.00
<b>8 Capitali di dotazione e diversi</b>	<b>6.17</b>	<b>0.63</b>	<b>+5.54</b>
A Rivers.contributi per investimenti	30.89	30.46	+0.43
Differenze per arrotondamenti	-0.02	-0.02	0.00
<b>Subtotale</b>	<b>418.48</b>	<b>418.96</b>	<b>-0.48</b>
C Prestiti al Fondo AD	0.00	0.00	0.00
<b>Totale</b>	<b>418.48</b>	<b>418.96</b>	<b>-0.48</b>

## Confronto degli oneri cantonali netti per investimenti fra il Preventivo 2003 e il Preventivo 2002, in mio di franchi

Settore	Preventivo 2003 1)	Preventivo 2002 2)	Differenza 1) - 2)
<b>1 Amministrazione</b>	<b>29.31</b>	<b>32.87</b>	
11 Amministrazione generale	26.03	26.50	-3.47
12 Amministrazione 2000	3.28	3.37	-0.09
<b>2 Sicurezza pubblica</b>	<b>8.46</b>	<b>11.74</b>	<b>-3.28</b>
21 Polizia	2.68	1.97	+0.17
22 Giustizia	4.71	9.14	-4.43
24 Militare e PC	1.07	0.63	+0.44
<b>3 Salute pubblica</b>	<b>12.46</b>	<b>12.41</b>	<b>+0.05</b>
31 Ospedali e altre istituzioni sanitarie	1.80	3.74	-1.94
32 Istituti di reintegrazione	3.23	2.39	+0.84
33 Istituti per anziani	6.24	5.13	+1.11
34 Istituti e colonie per bambini	1.19	1.15	+0.04
<b>4 Insegnamento</b>	<b>34.75</b>	<b>39.15</b>	<b>-4.40</b>
<b>5 Ambiente e paesaggio</b>	<b>38.88</b>	<b>42.91</b>	<b>-4.03</b>
51 Protezione del territorio	5.02	4.08	+0.94
52 Depurazione delle acque	15.10	17.35	-2.25
53 Raccolta ed eliminazioni rifiuti	3.08	3.72	-0.64
54 Economia delle acque	3.40	3.36	+0.04
55 Economia forestale	6.44	7.20	-0.76
56 Economia fondiaria e agricoltura	5.84	7.20	-1.36
<b>6 Mobilità</b>	<b>69.50</b>	<b>78.10</b>	<b>-8.60</b>
61 Strade nazionali	10.25	8.50	+1.75
62 Strade cantonali	51.01	62.19	-11.18
63 Trasporti	8.24	7.41	+0.83
<b>7 Economia e alloggio</b>	<b>26.08</b>	<b>20.15</b>	<b>+5.93</b>
71 Promovimento economico	25.95	22.01	+5.93
72 Alloggi	0.13	0.13	
<b>8 Capitali di dotazione e diversi</b>	<b>0.77</b>		<b>+0.77</b>
Differenze per arrotondamenti	-0.02	-0.01	-0.01
<b>Subtotale</b>	<b>220.19</b>	<b>237.32</b>	<b>-17.13</b>
Rimborso prestiti dal Fondo AD	-54.30	-54.30	+54.30
<b>Totale</b>	<b>220.19</b>	<b>183.02</b>	<b>+37.17</b>

## 7. Misure di correzione e modifiche di basi legali

Nell'ambito delle misure di correzione decise dal Consiglio di Stato nel corso del 2002, ve ne sono tre che richiedono la modifica delle rispettive basi legali.

La prima riguarda l'indennizzo agli Ordini sanitari per le spese di organizzazione del servizio di picchetto festivo e notturno e implica la modifica della Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria) del 18 aprile 1989.

La seconda riguarda il contributo ricorrente annuo fisso per finanziare l'attività della Sezione Ticino dell'Aiuto AIDS Svizzero e implica l'emanazione di un nuovo Decreto legislativo che abroga il Decreto legislativo del 28 gennaio 2002.

La terza riguarda la modifica da apportare alla Legge sugli stipendi del 5.11.1954 per il contenimento dell'aumento delle spese per il personale.

### 7.1 Modifica Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria) del 18 aprile 1989

Originariamente la Legge sanitaria del 18 aprile 1989 non prevedeva un finanziamento da parte del Cantone del Servizio di picchetto notturno e festivo organizzato dagli Ordini sanitari. Infatti secondo gli artt. 30 e 69 della Legge sanitaria in vigore fino al 12.7.2001 gli Ordini sanitari erano tenuti a svolgere tale compito, mentre la stessa Legge non prevedeva una base legale per il suo finanziamento. Tale impostazione venne mantenuta dal Consiglio di Stato nel Messaggio del 26 giugno 1996 concernente la Modifica della Legge sanitaria: si veda il commento dell'art. 69 a pagina 14 e 15. Tuttavia il Gran Consiglio in base al Rapporto della Commissione speciale sanitaria del 14.11.2000 (si veda il commento dell'art. 69 a pag. 15), ha introdotto con l'art. 69 cpv. 4 il riconoscimento agli Ordini sanitari di un indennizzo per le spese di organizzazione del servizio. Pertanto a Preventivo 2002 è stato inserito un credito di fr. 100'000.-.

Tenuto conto della tendenza attuale della situazione finanziaria del Cantone e della relativa necessità di controllare la spesa, nell'ambito del riesame dei compiti dello Stato il Consiglio di Stato ha ritenuto opportuno mettere in discussione tale finanziamento, visto che innanzitutto i servizi di picchetto forniscono delle prestazioni ambulatoriali e che di conseguenza per principio devono essere finanziati dagli assicuratori (per l'1.01.2004 è prevista l'entrata in vigore del tariffario nazionale: TARMED).

Inoltre da un'inchiesta presso gli altri Cantoni, effettuata a suo tempo dall'Amministrazione, il servizio di picchetto medico non risulta finanziato dall'Ente pubblico (Cantone o Comuni) in nessun Cantone. In tutti gli altri Cantoni il finanziamento per principio viene garantito tramite le tariffe dell'assicurazione malattia.

Il Consiglio di Stato ritiene giustificato proporre di abolire l'indennizzo agli Ordini sanitari per le spese di organizzazione dei picchetti festivi e notturni. Pertanto, con il presente messaggio, si presenta l'apposito Disegno di Legge che modifica la Legge sanitaria del 18 aprile 1989.

La correzione per il Cantone sarà di fr. 49'000.- nel 2003 (per il prossimo anno sono previsti i versamenti dei conguagli del 2002) e di fr. 100'000.- a partire dal 2004.

### 7.2 Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro per la Sezione Ticino dell'Aiuto AIDS Svizzero ("Aiuto AIDS Ticino")

Attualmente l'attività della Sezione Ticino dell'Aiuto AIDS Svizzera è finanziata da parte del Cantone con un contributo annuo fisso di gestione corrente di fr. 250'000.-, in base al decreto legislativo del 28 gennaio 2002. Tale contributo ricorrente è autorizzato per gli anni 2002, 2003 e 2004 (si veda il Messaggio n. 5172 del 13.11.2001 e il relativo Rapporto dell'8.01.2002).

Tenuto conto della natura dell'attività promossa dall'Associazione Aiuto AIDS Ticino il Consiglio di Stato propone di assicurare il finanziamento per il 2003 e il 2004 tramite un credito quadro da iscrivere al conto investimento fino a un importo massimo di fr. 500'000.-.

Di conseguenza con il presente messaggio si propone un disegno di Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro per la Sezione Ticino dell'Aiuto AIDS Svizzero ("Aiuto AIDS Ticino") che nel contempo abroga, limitatamente ai contributi di competenza per gli anni 2003 e 2004, il Decreto legislativo concernente l'assegnazione di un contributo ricorrente del 28 gennaio 2002.

## 7.3 Adozione di alcune modifiche della Legge sugli stipendi

### Aumenti annuali

#### Quadro legislativo di riferimento

L'art. 8 della Lstip prevede:

*cpv. 1: "I dipendenti hanno diritto all'aumento annuale di stipendio previsto dall'art. 3.*

*cpv. 2: Tale aumento è concesso agli impiegati ogni dodici mesi di servizio fino al raggiungimento del massimo della rispettiva classe.*

*cpv. 3: .....*

*cpv. 4: Il docente ha diritto all'inizio dell'anno scolastico all'aumento, se nel precedente anno scolastico ha compiuto ininterrottamente almeno 4 mesi di servizio: questa regola fa stato anche per le interruzioni di servizio non pagate."*

#### Proposta di modifica

Il Consiglio di Stato ritiene opportuno sospendere questa norma con effetto transitorio, allo scopo di influire direttamente sui costi del personale, riferiti alla gestione corrente dell'anno 2003. Tale misura è già stata precedentemente adottata negli anni 1997 e 1999.

## 7.4 Conclusione

Il Consiglio di Stato, per le motivazioni esposte, chiede al Gran Consiglio di approvare il Disegno di modifica della Legge sanitaria e il Disegno di Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro per Aiuto AIDS Ticino, nonché il Disegno di Decreto legislativo inerente la sospensione dell'applicazione dell'art. 8 della Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti del 5 novembre 1954 (Lstip) per l'anno 2003.

Si evidenzia che nel caso i tre Disegni di Legge non fossero approvati dal Parlamento, considerato che le attuali basi legali resterebbero in vigore, bisognerà procedere al ripristino nel Preventivo 2003 dei relativi crediti.

Disegno di

## **LEGGE**

**sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria) del 18 aprile 1989; modifica**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

richiamata la Legge sulla promozione della salute ed il coordinamento sanitario (Legge sanitaria) del 18 aprile 1989;

visto il messaggio ..... sul preventivo 2003 del Consiglio di Stato;

visto il rapporto,

**d e c r e t a :**

**I.**

La Legge sulla promozione della salute ed il coordinamento sanitario (Legge sanitaria) del 18 aprile 1989 è così modificata:

**Articolo 69 capoverso 4**

<sup>4</sup> *abrogato*

**II. - Entrata in vigore**

<sup>1</sup>Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata sul Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore il 1. gennaio 2003.

Bellinzona,

Per il Gran Consiglio

Il Presidente:

Il Segretario: R. Schnyder

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un credito quadro per la Sezione Ticino dell' Aiuto AIDS Svizzero ("Aiuto AIDS Ticino")**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

richiamati gli articoli 4 e 49 cpv. 2 della Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria) del 18 aprile 1989 e l'art. 28 cpv. 1 della Legge sulla gestione finanziaria dello Stato del 20 gennaio 1986;

visto il messaggio del 5 novembre 2002 n. 5318 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È stanziato un credito quadro fino a un importo massimo di fr. 500'000.- quale contributo per finanziare l'attività della Sezione Ticino dell'Aiuto AIDS Svizzero per gli anni 2003 e 2004.

### **Articolo 2**

La suddivisione del credito quadro in singoli crediti d'impegno è delegata al Consiglio di Stato.

### **Articolo 3**

La spesa viene iscritta al conto investimenti "Salute pubblica e azione sociale".

### **Articolo 4**

Il presente Decreto abroga, limitatamente ai contributi di competenza per gli anni 2003 e 2004, il Decreto legislativo concernente l'assegnazione di un contributo ricorrente alla Sezione Ticino dell'Aiuto AIDS Svizzero ("Aiuto AIDS Ticino") del 28 gennaio 2002.

### **Articolo 5**

Il presente Decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore il 1° gennaio 2003.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente la sospensione dell'applicazione dell'art. 8 della Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti del 5 novembre 1954 (Lstip) per l'anno 2003**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio no. .... del ..... 2002 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

L'applicazione dell'art. 8 della Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti del 5 novembre 1954 è sospesa per l'anno 2003.

### **Articolo 2**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle Leggi e degli Atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra in vigore con effetto al 31 dicembre 2002.

## **8. Conclusioni**

Per le considerazioni che precedono vi invitiamo a voler approvare l'annesso decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, P. Pesenti  
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO** **concernente il preventivo 2003**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio del 5 novembre 2002 n. 5318 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

Le entrate e le spese per l'esercizio 2003 sono preventivate e autorizzate come ai seguenti bilanci preventivi:

<b>Conto di gestione corrente</b>		
Uscite correnti	2'322'393'865	
Ammortamenti amministrativi	204'000'000	
Addebiti interni	147'341'870	
<b>Totale spese correnti</b>		<b>2'673'735'735</b>
Entrate correnti	2'299'194'095	
Accrediti interni	147'341'870	
<b>Totale ricavi correnti</b>		<b>2'446'535'965</b>
<b>Disavanzo d'esercizio</b>		<b>227'199'770</b>
<b>Conto degli investimenti</b>		
Uscite per investimenti		418'482'000
Entrate per investimenti		198'293'350
<b>Onere netto per investimenti</b>		<b>220'188'650</b>
<b>Conto di chiusura</b>		
Onere netto per investimenti		<b>220'188'650</b>
Ammortamenti amministrativi	204'000'000	
Disavanzo d'esercizio	227'199'770	
Autofinanziamento		<b>-23'199'770</b>
<b>Disavanzo totale</b>		<b>243'388'420</b>

### **Articolo 2**

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.

**Gruppo 36: Contributi cantonali correnti, in mio fr.**

**Contributi lordi e stima dei contributi cantonali netti**

TESTO	Consuntivo 2001		Preventivo 2002		Preventivo 2003		Diff. Prev. Netto	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	Lordo	Netto	in mio fr.	in %
1 Fondi centrali AVS/AI/AF	98.6	63.3	100.1	66.2	113.3	82.4	+16.1	+24.4
2 Casse malati	149.3	27.3	151.1	30.0	157.5	38.3	+8.3	+27.6
3 Prestazioni compl.AVS/AI	131.5	63.3	144.7	68.9	152.5	81.5	+12.7	+18.4
4 Assegni familiari	15.3	15.3	18.0	18.0	16.2	16.2	-1.8	-9.7
5 Abitazioni	16.7	16.6	14.9	14.9	13.3	13.3	-1.6	-10.8
6 Cure e mantenimento a domicilio e appoggio	9.2	9.2	10.7	10.7	11.9	11.9	+1.2	+11.2
7 Istituti casi AI minorenni e invalidi adulti	19.1	19.1	23.9	23.9	26.7	26.7	+2.8	+11.7
8 Istituti per anziani	14.5	14.5	16.7	16.7	18.4	18.4	+1.7	+10.3
9 Giovani, maternità e infanzia	20.1	17.8	21.8	19.4	22.1	19.7	+0.3	+1.5
10 Ente ospedaliero cantonale	147.8	147.8	159.0	159.0	183.1	183.1	+24.1	+15.2
11 Cardiocentro	8.0	8.0	0	0	6.3	6.3	+6.3	
12 Ospedalizzazioni fuori cantone	8.8	8.8	11.6	11.6	8.7	8.7	-2.9	-25.0
13 Sostegno sociale e inserimento	49.7	36.4	55.1	41.0	54.7	40.9	-0.1	-0.2
14 Asilanti e ammissione provvisoria	22.5	0	21.0	0	22.3	0	0	
15 Sostegno all'occupazione	12.0	12.0	17.5	17.4	12.4	12.4	-5.0	-28.6
16 Assegni di studio, tirocinio e perfez.professionale	16.1	9.4	15.2	8.9	14.0	8.1	-0.8	-9.4
17 Cantoni universitari	24.5	24.5	25.4	25.4	25.0	25.0	-0.4	-1.6
18 Università della Svizzera italiana	18.3	18.3	20.1	20.1	20.8	20.8	+0.7	+3.5
19 Scuola Universitaria professionale	20.9	20.9	22.8	22.8	23.2	23.2	+0.4	+1.7
20 Stipendi docenti comunali	45.4	45.4	47.6	47.6	51.2	51.2	+3.6	+7.5
21 Corsi di formazione professionale	9.9	9.1	10.0	9.0	9.7	8.8	-0.2	-2.7
22 Imprese di trasporto	21.5	21.5	23.4	23.4	25.7	25.7	+2.3	+9.8
Altri contributi	57.9	32.5	60.5	32.8	67.0	41.6	+8.8	+26.9
<b>Totale</b>	<b>937.6</b>	<b>641.1</b>	<b>991.0</b>	<b>687.6</b>	<b>1'056.0</b>	<b>764.0</b>	<b>+76.4</b>	<b>+11.1</b>

Fonte: DSS: 1 - 14; DFE: 15; DECS: 16 - 21; DT: 22